

DIPLOMAZIA DELLA CRESCITA: DESTINAZIONE ARABIA SAUDITA UNA GUIDA PER LE AZIENDE ITALIANE

Novembre 2025




Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

IN COLLABORAZIONE CON
 Oliver Wyman

Indice

- 01** **Prefazione**
del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri e della
Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani

- 02** **Introduzione**
Gli elementi chiave della guida

- 03** **L'Ambasciata d'Italia e il Sistema
Italia nel Regno dell'Arabia
Saudita**
3.1 L'Ambasciata d'Italia
3.2 L'Ufficio ICE Agenzia
3.3 L'Ufficio SACE

- 04** **Panoramica generale dell'Arabia
Saudita**
4.1 Informazioni generali
4.2 *Vision 2030* : ambizioni e prospettive
4.3 Principali dati macroeconomici
4.4 Interscambio commerciale Italia-
Arabia Saudita

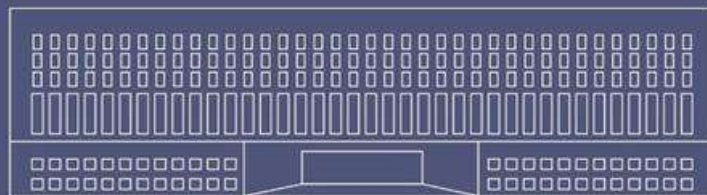
- 05** **Perché investire in Arabia Saudita**
5.1 Un ecosistema adatto agli investimenti
5.2 Infrastrutture e connettività
5.3 *Hub* economico e per gli investimenti
5.4 Ricchezza di risorse naturali
5.5 Popolazione giovane
5.6 Contesto sicuro
5.7 I settori target: (Energia; Trasporti e
Logistica; Turismo; Sport e
Intrattenimento; Scienze della vita &
Farmaceutica; Minerario e Industria;
Digitale, Spazio e Tecnologia;
Agribusiness)

- 06** **Principali Istituzioni saudite di
riferimento e link utili**
6.1 Elementi generali su procedure e licenze
6.2 Principali istituzioni
6.3 Link utili



01 Prefazione





***VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI AFFARI
ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE,
ON. ANTONIO TAJANI***

Nel gennaio scorso il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il Principe Ereditario, Mohamed bin Salman Al Saud, hanno firmato, nella bella cornice di AlUla, una dichiarazione che ha elevato i rapporti bilaterali a partenariato strategico. A seguito di questo passaggio cruciale, il nostro partenariato vive oggi una fase di significativa espansione in tutti i settori chiave.

L'interesse saudita verso l'Italia è tangibile e in forte crescita. Lo dimostrano i risultati eccezionali del nostro export che nel 2024 è cresciuto di quasi il 28%, soprattutto nei settori del farmaceutico, dei macchinari e dell'agroindustria. Una tendenza confermata anche dai primi dati di quest'anno.

In questo quadro, l'Arabia Saudita è un partner chiave nell'ambito della strategia di diplomazia della crescita che ho messo al centro del mio mandato, e un Paese prioritario nel Piano d'Azione per l'Export che ho lanciato a marzo per aprire sempre più opportunità per le nostre imprese in mercati extra-UE ad alto potenziale.



L'ambiziosa strategia Vision 2030 lanciata dal Principe Ereditario offre grandi opportunità per le imprese italiane che, grazie al loro saper fare d'eccellenza, possono fornire contributi allo sviluppo di grandi progetti, offrendo capacità, innovazione, qualità e affidabilità. Oltre alla Vision 2030, vi sono anche diversi grandi appuntamenti internazionali all'orizzonte, come Riyadh Expo 2030 e la Coppa del Mondo di calcio del 2034, che aprono altre formidabili opportunità.

Con l'Arabia Saudita puntiamo a sviluppare un partenariato a tutto campo, che comprende export, investimenti e condivisione di conoscenze e esperienze. I settori su cui lavorare sono molteplici: energie rinnovabili, infrastrutture e mobilità, agribusiness, design, nuove tecnologie, difesa, spazio e cybersecurity, salute, sport, cultura, gestione del patrimonio e turismo. In ognuno di questi c'è grande "domanda d'Italia".

Confido che questa guida, elaborata dalla nostra Ambasciata, possa rappresentare uno strumento concreto a disposizione di tutte le imprese interessate ad approfondire i punti di forza, le progettualità e le opportunità offerte della nostra collaborazione economica con il Regno.

Il Ministero degli Affari Esteri è la casa delle imprese italiane, e le nostre Ambasciate e Consolati sono al tempo stesso vetrine e trampolini di lancio del Made in Italy nel mondo. La squadra dell'export è al vostro fianco!

Antonio Tajani

02 Introduzione



Introduzione

Gli elementi chiave della guida

La guida intende offrire agli investitori italiani un utile strumento per orientarsi sul mercato saudita, presentando una panoramica approfondita delle relazioni tra Italia e Arabia Saudita sotto il profilo economico e commerciale ed esplorando le opportunità di maggiore interesse per potenziali investitori italiani in linea con la «Diplomazia della Crescita» promossa dal governo italiano.

Il documento include la prefazione del Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, alla quale segue una presentazione del «Sistema Italia» nel Regno, ovvero la rete di istituzioni italiane che lavorano fianco a fianco sul territorio per sostenere le imprese in termini di accesso al mercato e sviluppo.

La guida si sofferma sulle prospettive economiche dell'Arabia Saudita, tutte strettamente connesse alla *Vision 2030*, strategia a lungo termine incentrata su tre assi principali: “a Vibrant Society”, “a Thriving Economy”, “an Ambitious Nation”. Vi sono inoltre sezioni contenenti dati economici di riferimento e informazioni relative alle relazioni commerciali bilaterali ed alla loro evoluzione.

L'attenzione si concentra poi sull'ecosistema degli investimenti nel Paese, descrivendo gli incentivi e i settori più dinamici (quali energia; trasporti e logistica; turismo; sport e intrattenimento; industria mineraria; digitale, spazio e tecnologia; nonché l'agroalimentare).

In conclusione vengono indicate le principali Istituzioni saudite di riferimento per entrare sul mercato e link utili.

Elementi chiave



20+

Mega-progetti e programmi nazionali che trasformeranno l'economia, aperti al coinvolgimento di investitori italiani



8

Settori di particolare interesse con elevato potenziale di investimento



5

Punti di forza del Regno per il successo e la redditività degli investimenti



1962, Re Saud bin Abdulaziz Al-Saud arriva al Quirinale per una visita ufficiale in Italia

Un rapporto di oltre 90 anni

1932

Firma del Trattato di Amicizia tra la Repubblica Italiana e il Regno dell'Arabia Saudita e apertura dell'Ambasciata d'Italia a Gedda

1984

Viene decretato il trasferimento dell'Ambasciata d'Italia da Gedda a Riad

2024

Apertura dell'Ufficio SACE a Riad

1951

Apertura dell'Ambasciata del Regno dell'Arabia Saudita a Roma

1985

Apertura dell'Ufficio ICE Agenzia a Riad

25-27 gennaio 2025

Missione in Arabia Saudita del Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni. Lancio del Partenariato Strategico e Tavola Rotonda di Alto Livello

25-26 novembre 2025

Missione in Arabia Saudita del VPdC e On. Ministro Tajani e Forum Imprenditoriale Italia-Arabia Saudita a Riad

Le relazioni tra Italia Arabia Saudita vantano una ricca storia caratterizzata da profondi legami economici, commerciali, culturali e politici. Nel corso dei decenni il rapporto si è consolidato ed ampliato, andando a comprendere anche settori emergenti ed innovativi, oltre a quelli più tradizionali.

La visita in Arabia Saudita del Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni, del gennaio 2025 ha rappresentato un momento cruciale. In tale occasione è stata firmata la Dichiarazione Congiunta per l'Istituzione di un Consiglio di Partenariato Strategico, elevando il Regno a partner strategico per l'Italia. L'incontro con il Principe Ereditario e Primo Ministro, S.A.R. Mohammed bin Salman Al Saud, ha consentito di gettare le basi per un futuro di crescita condivisa nelle relazioni bilaterali. Nel contesto della Tavola Rotonda di Alto Livello di AlUla sono state siglate intese per un valore complessivo di circa 10 miliardi di euro.

Il Forum Imprenditoriale di Riad (25-26 novembre 2025), copresieduto dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, e dal Ministro degli Investimenti, S.E. Khalid bin Abdulaziz Al-Falih, segna un altro passaggio decisivo. L'evento offre al sistema imprenditoriale italiano l'opportunità di presentarsi compatto, con il supporto degli attori del «Sistema Italia», per valorizzare le proprie capacità e meglio esplorare il potenziale del mercato saudita in linea con la «Diplomazia della Crescita» e con il piano d'Azione per l'Export nel quale il Regno rientra, a pieno titolo, tra i Paesi prioritari.

In quasi un secolo di storia condivisa, il 2025 ha rappresentato un anno di svolta sul quale costruire i prossimi successi comuni.

03 L'Ambasciata d'Italia e il Sistema Italia nel Regno dell'Arabia Saudita



Il Sistema Italia in Arabia Saudita

L'Ambasciata d'Italia a Riad



L'assistenza alle imprese italiane costituisce una delle funzioni principali della rete diplomatico-consolare in linea con la strategia di «Diplomazia della Crescita». In un contesto dinamico, competitivo, che sta vivendo un momento di grande evoluzione come quello saudita, l'accompagnamento istituzionale a favore delle aziende è fondamentale.

L'Ambasciata d'Italia a Riad promuove e sostiene gli operatori economici curando il coordinamento tra le attività svolte dal Consolato Generale a Gedda e dagli attori del «Sistema Italia» presenti nel Regno.

L'Ufficio economico e commerciale dell'Ambasciata, l'Ufficio di Riad di ICE Agenzia, l'Ufficio SACE di Riad sono i membri di una squadra che, ciascuno nel proprio ruolo di competenza, gioca a favore delle aziende italiane interessate ad esplorare le opportunità offerte dall'Arabia Saudita.



Il Sistema Italia in Arabia Saudita

L'Ambasciata d'Italia a Riad



Riunioni periodiche di aggiornamento con le imprese, iniziative di partenariato economico (quali Forum, tavole rotonde, eventi settoriali), sessioni di «orientamento Paese», sostegno nei contatti con controparti saudite, informative circa le opportunità di sviluppo, supporto in caso di criticità o problematiche riscontrate: queste alcune delle molteplici attività svolte dall'Ambasciata a sostegno dell'export italiano e dell'approfondimento delle relazioni economiche, commerciali e industriali bilaterali.

L'ambiziosa strategia Vision 2030 lanciata dal Principe Ereditario attira gli operatori economici italiani che possono fornire un contributo importante allo sviluppo dei giga e mega progetti offrendo capacità, innovazione, qualità e affidabilità. Molti nostri «campioni nazionali» sono già all'opera, altri si stanno affacciando sul mercato, e sono soprattutto le piccole e medie imprese a voler comprendere come «esserci» e costruire relazioni stabili con le controparti saudite in un'ottica di medio-lungo periodo.

L'Ambasciata, insieme alle rappresentanze del «Sistema Italia», è al servizio di tutte queste realtà con spirito di squadra e dedizione.

Contatti

AMBASCIATA D'ITALIA IN ARABIA SAUDITA

E-mail: segreteria.riad@esteri.it;
commerciale.riad@esteri.it

Web: ambriad.esteri.it

Instagram: instagram.com/italyinksa/

X: x.com/italyinksa

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A GEDDA

E-mail: consolato.gedda@esteri.it

Web: consgedda.esteri.it

X: x.com/ItalyinJeddah

Formulario di contatto per aziende (NEXUS):

<https://nexus.esteri.it/?sede=15>

Il Sistema Italia in Arabia Saudita

Italian Trade Agency (ITA) – Ufficio di Riad



Romano Baruzzi – Italian Trade Commissioner to Saudi Arabia

L'ICE Agenzia (ITA) opera in stretto coordinamento con le rappresentanze diplomatiche italiane e con le Autorità locali, con l'obiettivo di rafforzare e sviluppare la presenza economica e commerciale delle imprese italiane sui mercati esteri. Con 87 sedi permanenti (69 uffici e 18 punti di corrispondenza) in 74 Paesi, affiancate da desk promozionali temporanei e competenze geografiche secondarie, l'Agenzia estende la propria attività a 133 Paesi, fornendo servizi di informazione, consulenza, promozione e formazione per le piccole e medie imprese italiane.

Nello specifico, l'ICE Agenzia (ITA) mette a disposizione servizi integrati ad alto valore aggiunto volti a individuare i segmenti di mercato più dinamici e attrattivi.

Per informare al meglio le imprese sui mercati esteri, il sito web dell'Agenzia riporta notizie, guide, sondaggi, bandi e finanziamenti internazionali, nonché informazioni tecniche, doganali e contrattuali. L'Agenzia facilita la ricerca di investitori e fonti di finanziamento, offrendo supporto nel reclutamento di personale e infrastrutture, nella partecipazione a gare internazionali e nella risoluzione di controversie commerciali. Attraverso la sua Area Attrazione Investimenti Esteri, l'ICE Agenzia (ITA) promuove la nascita e lo sviluppo di progetti esteri in Italia, supporta gli investimenti in tutti i settori e assiste gli investitori lungo l'intero ciclo di vita dell'investimento, fornendo assistenza iniziale, *mentoring*, supporto, assistenza post-vendita.

Il Sistema Italia in Arabia Saudita

Italian Trade Agency (ITA) – Ufficio di Riad



Mediante il portale pubblico www.export.gov.it, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in collaborazione con l'ICE Agenzia (ITA), SACE e SIMEST, l'Agenzia facilita l'accesso ai servizi per l'export nazionali e regionali e supporta le imprese nell'orientarsi tra iniziative, strumenti informativi e informazioni messe a disposizione dal MAECI, dall'Agenzia stessa, da SACE e SIMEST, in sinergia con Regioni, Camere di Commercio e Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

L'ufficio ICE Agenzia (ITA) di Riad, fondato nel 1985, fornisce annualmente informazioni e assistenza a centinaia di PMI italiane. In particolare, l'ICE Agenzia (ITA) di Riad organizza la partecipazione collettiva delle aziende italiane alle principali fiere di settore, tra cui: *Big 5 Construct Saudi* (infrastrutture, materiali da costruzione, macchine movimento terra, HVAC), *Saudi Plastics & Petrochemicals - Print & Pack* (macchine dosatrici automatiche, imballaggio, macchinari per la lavorazione di plastica e gomma, macchine per la stampa e la legatoria), *Index Saudi* (design d'interni), *Saudi Airport Exhibition* (aviazione), *Host Arabia* (ospitalità, food service e catering).

Tutte le iniziative sono elencate e consultabili sul sito web dell'ICE Agenzia (ITA) nella sezione "Eventi". Dal 2023, presso l'ufficio di Riad è stato istituito un Desk dedicato per cogliere significative opportunità di business derivanti dallo sviluppo dei cosiddetti "Giga Projects" dell'Arabia Saudita, finanziati da ingenti investimenti governativi nell'ambito della Vision 2030, finalizzati a diversificare l'economia locale e ridurre la dipendenza dagli idrocarburi.

Contatti

ITALIAN TRADE AGENCY–UFFICIO DI RIAD

E-mail: riyad@ice.it

Web: www.ice.it/it/mercati/arabia-saudita

Facebook: [@Ita Riyadh](https://www.facebook.com/ItaRiyadh)

X: [@ITA Riyadh](https://twitter.com/ITA_Riyadh)



OpportunItaly è il programma di accelerazione business promosso da Agenzia ICE per mettere in contatto buyer, distributori e imprenditori esteri con il know-how e l'eccellenza del Made in Italy.

Web: www.opportunitaly.gov.it



Il Sistema Italia in Arabia Saudita

SACE



SACE è la Export Credit Agency direttamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze. È specializzata nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e dell'innovazione.

Con una rete di 11 uffici in Italia e 13 nel mondo nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, SACE affianca oggi 60mila imprese, consentendo loro di realizzare a pieno il proprio potenziale sia in Italia che nel mondo, con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 270 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

La gamma di soluzioni assicurativo-finanziarie del Gruppo si è ampliata negli anni e oggi è in grado di coprire tutte le esigenze e necessità delle imprese nel loro percorso di crescita: conoscere e valutare le controparti; gestire i rischi con l'assicurazione dei crediti e la protezione degli investimenti; acquisire le garanzie necessarie per partecipare ai bandi e alle gare; ottenere le garanzie finanziarie per accedere alla liquidità e per investire in sostenibilità; ricorrere al factoring per migliorare la liquidità.

Il Gruppo è presente nel mondo con 13 sedi in Paesi target per il *Made in Italy*, fra cui l'Arabia Saudita, con l'obiettivo di costruire relazioni con primarie controparti locali e, attraverso strumenti finanziari dedicati, facilitare il business con le imprese italiane.

L'Ufficio di Riad ha l'obiettivo di consolidare ed espandere il network di clienti nel Paese al fine di massimizzare le opportunità di business per le imprese italiane di qualsiasi dimensione, piccola, media e grande. Esso rafforza e coltiva relazioni con le principali controparti saudite, sia a livello sovrano che corporate, con le quali negli anni recenti sono state finalizzate un ampio numero di operazioni finanziarie con riguardo a un vasto *range* di settori (tra gli altri, sovrano, infrastrutture, costruzioni, chimico, petrolchimico, industria metallurgia e meccanica, *food & beverage*).

SACE contribuisce, inoltre, all'organizzazione di eventi di *business matching* in collaborazione con i partner del Sistema Italia, come avvenuto a Riad sia nel 2024 che nel 2025, con la partecipazione di alcuni dei principali partner sauditi. Tali eventi consentono alle imprese italiane, in particolare PMI, di sedere al tavolo e discutere opportunità commerciali con *buyer* sauditi di primario standing. È possibile parteciparvi gratuitamente mediante iscrizione al programma "Sace Connects" (www.sace.it/soluzioni/sace-connects).

Le principali soluzioni del Gruppo SACE sono disponibili sul sito sace.it, e sono studiate per sostenere le imprese italiane nella crescita del loro business in Italia e nel mondo.

Il Sistema Italia in Arabia Saudita

SACE



Nell'ambito della visita in Arabia Saudita del Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni, nel gennaio 2025, SACE ha sottoscritto operazioni e accordi con primarie controparti saudite attive sul mercato, per un valore complessivo di 6,6 miliardi di dollari, con l'obiettivo di sostenere le esportazioni italiane in Arabia Saudita nonché i rapporti commerciali e di investimento tra i due Paesi, tra le quali:

Operazione con NEOM: SACE ha garantito un finanziamento multi-currency per aprire nuove opportunità di export per PMI e filiere italiane in diversi settori e comparti funzionali ai progetti di NEOM come infrastrutture, sviluppo urbano, edilizia e trasporti ferroviari, stradali e marittimi



Memorandum d'intesa con il Public Investment Fund ("PIF", il fondo sovrano saudita): per la cooperazione nella condivisione di informazioni e competenze, con particolare attenzione ai settori strategici e per la fornitura di garanzie SACE per il finanziamento di progetti guidati da PIF e dalle società nel suo portafoglio.

Due documenti strategici con ACWA Power Company per collaborare su nuove opportunità di business, con un focus su progetti di energia rinnovabile e un interesse condiviso su iniziative in Africa e Asia centrale.



Memorandum d'intesa con Saudi Electricity Company (SEC), volto a facilitare opportunità commerciali e di investimento, con particolare attenzione a progetti di energia sostenibile e rinnovabile

Accordo con la Banca Araba per lo Sviluppo Economico in Africa (BADEA): accordo di cooperazione nell'ambito del Piano Mattei per l'Africa.



Contatti

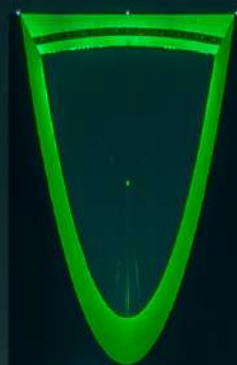
CONTATTI SACE ARABIA PER SERVIZI ALLE IMPRESE

Web: www.sace.it

Email: riyadh@sace.it

Indirizzo: LEADERS Tower 2, King Fahad Road,
Al Olaya, Riyadh, 13711, Saudi Arabia

04 Panoramica generale dell'Arabia Saudita



Panoramica



| | |
|--|---|
| Forma di governo | Monarchia |
| Capo di Stato | Custode delle Due Sacre Moschee, Re Salman Bin Abdulaziz Al Saud |
| Primo Ministro | S.A.R. Principe Mohammed Bin Salman Bin Abdulaziz Al Saud – Principe Ereditario |
| Superficie | 2,149,690 km2 |
| Coordinate | 24o39’N 46o46’E |
| Popolazione | 35,300,280 – (Saudi General Authority for Statistics – 2024) |
| Religione | Islam |
| Capitale | Riad - (6,506,700 pop.) |
| Città principali | Gedda – (3,976,400 pop.), Mecca – (1,919,900 pop.), Medina – (1,271,800 pop.), Dammam – (975,800 pop.), Khobar – (626,200 pop.) |
| Valuta | Riyal Saudita |
| Tasso di cambio | Riyal 3.75 : US\$ 1 |
| PIL 2024 (mld a prezzi correnti) | \$ 1.147 (Osservatorio Economico) |
| PIL pro capite a prezzi correnti 2024 | \$ 36.505 (Osservatorio Economico) |
| Human Development Index 2023 | 0.900 – (37 ° classifica globale) |

Panoramica



| | |
|--|--|
| Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti | 4.40 nel 2025 4.50 nel 2026 (Osservatorio Economico) |
| Rating per l'anno 2025 | Fitch: A+ (Stable Outlook) Moody's: AA3 (Stable Outlook) S&P Global: A+ (Stable Outlook) |
| Tasso di disoccupazione | 7% (2024 Annual Report - Vision 2030) |
| Aspettativa di vita | 78.8 anni (2024 Annual Report – Vision 2030) |
| Percentuale di sauditi sotto i 35 anni di età | 69.4% (Saudi General Authority for Statistics) |
| Presenza in consessi internazionali | NAZIONI UNITE, LEGA ARABA, GULF COOPERATION COUNCIL (GCC), OPEC, ISLAMIC DEVELOPMENT BANK, WORLD BANK, INTERNATIONAL MONETARY FUND (IMF), WORLD TRADE ORGANIZATION (WTO), G20, ORGANIZATION OF ISLAMIC COOPERATION (OIC), INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION (ILO), WORLD HEALTH ORGANIZATION (WHO), WORLD INTELLECTUAL PROPERTY ORGANIZATION (WIPO), INTERNATIONAL MARITIME ORGANIZATION (IMO), INTERNATIONAL CIVIL AVIATION ORGANIZATION (ICAO), UNESCO, UNIDO, AFRICAN DEVELOPMENT BANK (AfDB), FAO, INTERPOL, INTERNATIONAL ATOMIC ENERGY AGENCY (IAEA), INTERNATIONAL ENERGY FORUM (IEF), INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR STANDARDIZATION (ISO) |



VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE

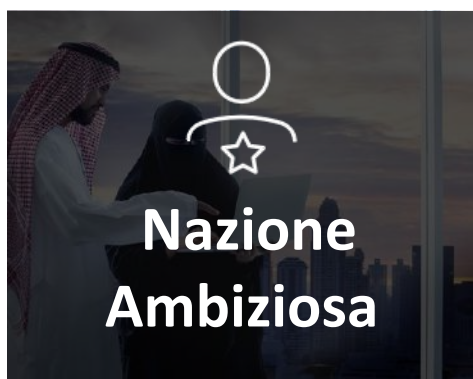
L'Arabia Saudita ha lanciato una strategia nazionale di trasformazione socio-economica nel 2016 denominata «Vision 2030». Essa mira a ridurre la dipendenza del Paese dal petrolio diversificando le fonti di reddito, sviluppando settori economici chiave e attuando riforme sociali essenziali. La Vision 2030 si basa su **tre assi principali: una società dinamica, un'economia fiorente e una nazione ambiziosa**, ognuno dei quali prevede una serie di obiettivi specifici che il Paese si propone di raggiungere entro il 2030.



Il Primo Pilastro della Vision si concentra sullo **sviluppo di una solida infrastruttura sociale**, supportata da servizi sociali efficaci che consentano a cittadini e residenti di prosperare. È stata posta maggiore attenzione al miglioramento della qualità della vita degli abitanti del Regno, incrementando l'urbanizzazione, incentivando lo sviluppo di attività nei settori della cultura, dello sport e dell'intrattenimento e migliorando l'accesso generale ai servizi sanitari ed educativi. Dall'inizio della Vision, si è registrato un aumento della copertura sanitaria: il 100% dei cittadini sauditi ha ottenuto una copertura sanitaria di base nel 2024, la proprietà immobiliare delle famiglie saudite ha raggiunto il 65,4% alla fine del 2024, superando di già l'obiettivo del 65% fissato invece per il 2025, e sono state istituite 7 nuove riserve naturali.

Il Regno mira a creare un **ambiente che favorisca la crescita economica e faciliti la creazione di posti di lavoro**. Dal 2016, il Paese ha avviato numerose riforme per migliorare il contesto imprenditoriale generale e l'ecosistema degli investimenti, incentivare la localizzazione produttiva e aumentare le competenze della manodopera locale.

L'Arabia Saudita vanta attualmente la più grande economia del Medio Oriente e intende consolidare questo successo attraendo i migliori talenti dai mercati globali e investimenti stranieri. Il Regno ha aggiornato le normative, investito massicciamente nello sviluppo di nuovi settori e privatizzato i molteplici servizi pubblici. Questi interventi hanno finora portato a risultati tangibili, come la riduzione della disoccupazione e una maggiore partecipazione femminile alla forza lavoro.



Il Regno sta sfruttando le tecnologie digitali per **migliorare le prestazioni e la trasparenza della pubblica amministrazione** e si è classificato al primo posto tra i Paesi del Medio Oriente e del Nord Africa nell'Indice di Maturità dell'E-Government e dei Servizi Mobili per il 2024..

Negli ultimi anni, l'Arabia Saudita ha adottato misure per digitalizzare i servizi pubblici. Già alla fine del 2022, il 98% di tutti i servizi pubblici era digitalizzato. Questo ha posizionato il Paese come leader globale nell'adozione dell'e-government.



VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE

Per garantire l'efficace attuazione della Vision 2030, nella sua fase iniziale sono stati lanciati 11 Programmi di «Realizzazione della Vision (VRP)». I programmi sono stati concepiti per fungere da forza trainante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e si sono evoluti nel tempo per rimanere in linea con le priorità nazionali. Più recentemente, il Programma di Sostenibilità Fiscale si è concluso dopo aver raggiunto con successo i suoi obiettivi e le sue funzioni principali sono state trasferite al Ministero delle Finanze e ad altri enti competenti. Ad oggi, sono 10 i Programmi di Realizzazione della Vision 2030 attivi.

PROGRAMMI DI REALIZZAZIONE DELLA VISION 2030



Programma del Fondo di Investimento Pubblico (PIF)

Funge da motore chiave per la Vision e massimizza l'impatto del PIF, mobilitando investimenti che accelerino l'innovazione, reinventino i settori e creino opportunità di lavoro.



Programma di Sviluppo del Settore Finanziario

Mira a garantire la sostenibilità economica e la credibilità a lungo termine dell'Arabia Saudita per raggiungere il pareggio di bilancio e creare un polo finanziario globale.



Programma di Sviluppo del Capitale Umano

Intende creare percorsi che consentano alle persone di raggiungere il loro pieno potenziale mediante una strategia dinamica che responsabilizzi anche i cittadini e aumenti la competitività globale.



Programma Pellegrinaggi

Si concentra sulla fornitura di infrastrutture di alto livello e servizi digitalizzati e semplificati che aumentino la qualità dell'esperienza vissuta nel corso dei pellegrinaggi ai luoghi sacri.



Programma di Trasformazione del Settore Sanitario

Mira a trasformare il settore sanitario ampliando l'accessibilità ai servizi sanitari e la qualità dell'assistenza e modernizzando strutture sanitarie ed attrezzature.



Programma Nazionale Sviluppo Industriale e Logistica

Intende valorizzare il potenziale dell'Arabia Saudita come polo logistico, supportare soluzioni di energia rinnovabile e l'attività mineraria e industriale.



Programma di Privatizzazione

Gestisce la vendita di asset governativi in settori chiave per migliorare la qualità dei servizi e favorire la diversificazione e la crescita economica.



Programma Qualità della Vita

Mira a favorire lo sviluppo di cultura, intrattenimento, sport e turismo, posizionando l'Arabia Saudita come destinazione leader per eventi sportivi e l'intrattenimento.



VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE

Oltre ai programmi della Vision in atto, al fine di accelerare il raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2030, il Regno ha annunciato una serie di mega-progetti che fungono da pilastri per consentire la trasformazione economica e sociale del Paese. Questi progetti abbracciano diversi settori dell'economia, tra cui turismo, intrattenimento, trasporti, logistica ed energia allo scopo di diversificare l'economia, sviluppare nuovi settori green e migliorare l'offerta globale del Regno.

L'Arabia Saudita sta mobilitando risorse significative per consentire lo sviluppo di alcuni dei progetti più interessanti che il Medio Oriente ha da offrire. I giga e mega progetti sono studiati per creare spazi urbani **sostenibili e innovativi, consentire una maggiore integrazione tecnologica e incoraggiare uno stile di vita attivo.**

Di seguito alcuni esempi:



NEOM نيوم

NEOM è una regione in fase di sviluppo nella parte nord-occidentale del Regno che include Oxagon (che integrerà l'industria 4.0), THE LINE (la città lineare), Trojena (situata sul monte Jebel al Lawz, con altitudini fino a 2.600 metri sul livello del mare), Sindalah (isola «porta di accesso al Mar Rosso»), il tutto distribuito su 26.500 chilometri quadrati. NEOM pone sostenibilità e tecnologia al centro della propria identità con progetti di punta che intendono essere **laboratori globali e plurisettoriali (dal turismo all'energia, dal biotech al benessere) di innovazione, progresso e imprenditorialità.**

Situato sulla costa occidentale dell'Arabia Saudita, un arcipelago di 28.000 km² composto da oltre 90 isole, è stato progettato per attrarre turisti nel Regno. Nel 2023, i primi resort hanno aperto le porte ai visitatori. Entro il 2030, il progetto **mira a diventare una destinazione globale**, offrendo 8.000 camere d'albergo in 50 hotel e 1.000 proprietà residenziali. La destinazione ambisce ad attrarre oltre 1 milione di turisti entro il 2035, preservando al contempo l'ambiente naturale e la biodiversità dell'arcipelago.





VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE



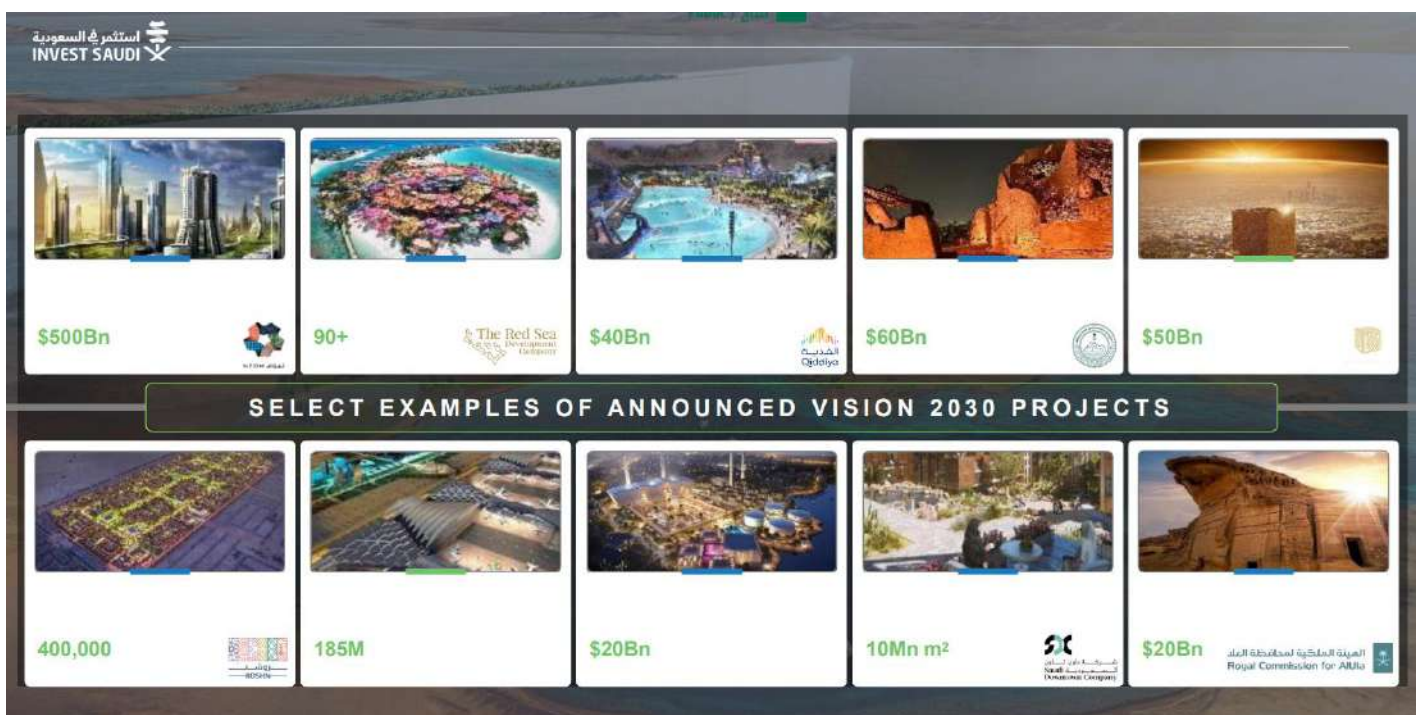
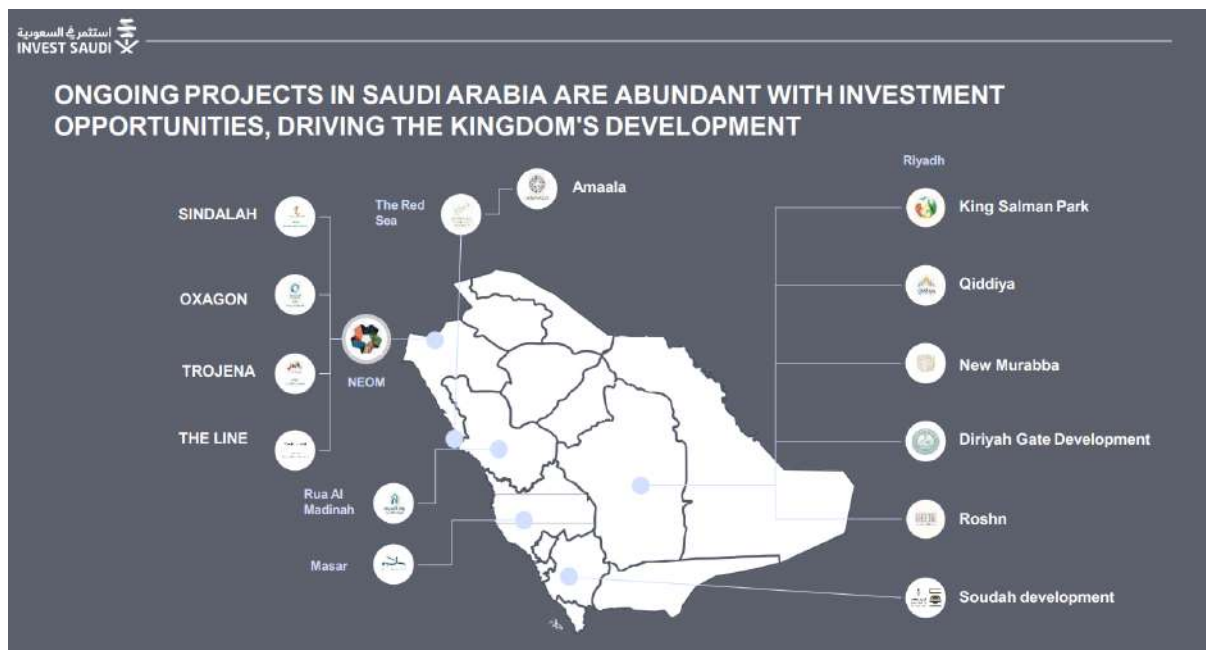
Lanciata dal PIF nel 2022, CEER è un'azienda innovativa nel settore dei veicoli elettrici che **mira a capitalizzare sulle tendenze globali della sostenibilità**. Si prevede che CEER produrrà veicoli elettrici all'avanguardia che offrono prestazioni, sicurezza e sostenibilità ai vertici della categoria. CEER, ad esempio, ha stretto partnership con BMW e con Foxconn. La produzione delle automobili dell'azienda avviene a livello locale, offrendo nuove opportunità di lavoro e aprendo la strada a un nuovo settore nell'economia saudita che si sta sviluppando soprattutto nell'area di Gedda, presso la King Abdullah Economic City (KAEC).

L'**impianto fotovoltaico Ar Rass 2 Solar PV** è un progetto greenfield sviluppato dal gigante saudita dell'acqua, ACWA Power, ad Ar Rass, nella provincia di Qassim. La capacità prevista dell'impianto è di 2000 MWac. Si tratta di una iniziativa che contribuisce alla **difensificazione del mix energetico ed alla riduzione della dipendenza dagli idrocarburi**.



Questi sono solo alcuni dei progetti trasformativi che sbloccheranno l'accesso a nuovi settori economici, **offrendo una moltitudine di opportunità di investimento e accelerando la creazione di posti di lavoro**. Ciò consentirà alle imprese italiane l'opportunità di sfruttare le proprie competenze, tecnologie e capitali per interagire con il mercato saudita e promuoverne lo sviluppo a lungo termine, accompagnando gli obiettivi di diversificazione economica. Le competenze italiane in settori strategici quali turismo, produzione automobilistica ed energia sono ricercate a livello globale e possono rappresentare un vettore per approfondire i legami bilaterali ed espandere le relazioni con l'Arabia Saudita.

VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE





VISION 2030: AMBIZIONI E PROSPETTIVE



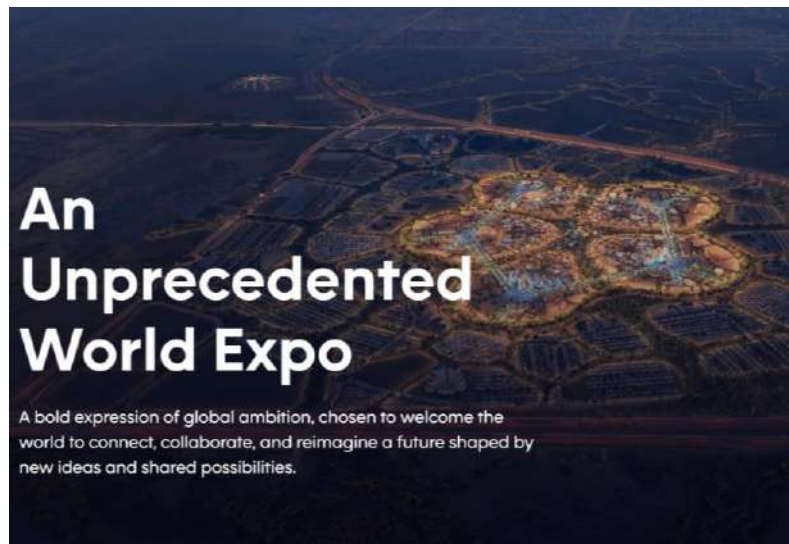
Progetto chiave della Vision 2030 e vetrina dello sviluppo in corso in Arabia Saudita, Expo Riad 2030 mira a esplorare idee trasformative e dare forma a soluzioni per un futuro più inclusivo, sostenibile e connesso per tutti. In programma dal 1° ottobre 2030 al 31 marzo 2031, Expo Riad 2030 mira ad ospitare 197 Paesi, con più di 230 padiglioni e prevede di accogliere oltre 42 milioni di visitatori.

Il tema principale è «Foresight for Tomorrow», suddiviso in tre sotto-temi: «Transformational Technology», «Sustainable Solutions» e «Presperous People».

Expo 2030 sarà ospitata in un sito appositamente costruito nella zona nord della capitale saudita, nei pressi del futuro King Salman International Airport, e si estenderà per circa 6 milioni di metri quadrati.

Le caratteristiche principali includono:

- Infrastrutture intelligenti alimentate da IA e sistemi energetici sostenibili.
- Trasporti integrati con la metropolitana di Riad e navette per i principali snodi.
- Architettura ed edilizia sostenibili.
- Un piano di trasformazione post-Expo che convertirà il sito in un Villaggio Globale, centro permanente di innovazione.



Credits: <https://www.expo2030riyadh.sa>

L'organizzazione e la gestione dell'esposizione è affidata alla Expo 2030 Riyadh Company (ERC), lanciata dal PIF nel giugno 2025. ERC ha avviato rapidamente le operazioni e collabora con il settore privato locale e internazionale in materia di edilizia, programmazione culturale e gestione di eventi. Si stima che Expo 2030 Riad e il suo retaggio contribuiranno al PIL saudita per quasi 70 miliardi di USD e genereranno circa 171.000 posti di lavoro diretti e indiretti. L'investimento per Expo Riad 2030 è previsto superare i 7 miliardi di USD di USD, **offrendo quindi grandi opportunità sia nel breve, sia nel lungo termine per le nostre imprese. Il tema della «legacy» di EXPO Riad è difatti ritenuto fondamentale dai vertici del Regno.**

PRINCIPALI DATI MACROECONOMICI

Dall'introduzione della Vision 2030 nel 2016, il Regno ha continuato a portare avanti i propri piani di diversificazione, nonostante gli eventi globali che si sono verificati nel tempo. L'Arabia Saudita è stata una delle economie del G20 a avanzare di più nel 2024.

Secondo quanto evidenziato dal Fondo Monetario Internazionale – IMF (2025 Article IV Consultation – agosto 2025), l'economia saudita ha dimostrato una forte resilienza agli shock, con attività economiche non petrolifere in espansione, inflazione contenuta e disoccupazione che ha raggiunto livelli record.

Nonostante l'accresciuta incertezza e il calo dei prezzi delle materie prime, le prospettive rimangono positive, con rischi al ribasso. Le riserve esterne e fiscali restano ampie, anche se i deficit delle partite correnti e di bilancio persistono nel medio termine.

Le prospettive a breve termine presentano rischi al ribasso, tra cui una domanda di petrolio più debole a causa delle tensioni commerciali globali, una minore spesa pubblica e rischi per la sicurezza regionale che potrebbero indebolire il *sentiment* degli investitori.

L'IMF prevede per il Regno una crescita del 4 % del PIL nel 2025 con una inflazione intorno al 2.1%.

Indicatori Macro-economici principali dell'Arabia Saudita (Osservatorio Economico MAECI, ottobre 2025)

| Indicatore | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|---|---------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| PIL (mld € a prezzi correnti) | 686 | 860 | 1.048 | 1.157 | 1.147 | 1.270 | 1.429 |
| PIL pro capite a prezzi correnti (US\$) | 24.780 | 31.366 | 38.510 | 36.633 | 36.505 | 39.781 | 43.061 |
| Tasso di disoccupazione (%) | 13.70 | 11.80 | 9.70 | 8.40 | 7.40 | 7.10 | 6 |
| Indice dei prezzi al consumo (variazioni %) | 5.10% | 1.60% | 3.30% | 1.600% | 1.40% | 2.30% | 1.90% |
| Indebitamento netto (% sul PIL) | -10.20% | -2% | 2.90% | -1.80% | -2.50% | -5.50% | -4.10% |
| Saldo bilancia commerciale (mld €) | 42,80 | 119,50 | 198,90 | 121,80 | 83 | 62,30 | 59,50 |
| Export beni e servizi (% sul PIL) | 23,80 | 29,20 | 36 | 30,20 | 29,10 | 25,80 | 24,90 |
| Import beni e servizi (% sul PIL) | 23,70 | 21,70 | 20,80 | 23,90 | 25,60 | 24 | 23,40 |



INTERSCAMBIO COMMERCIALE ITALIA – ARABIA SAUDITA

€10.3 Mld

Valore interscambio commerciale bilaterale tra Italia e Arabia Saudita nel 2024

2°

Rispetto ai partner europei, l'Italia è seconda soltanto alla Germania in termini di quota di mercato

27,9%

Incremento export italiano verso l'Arabia Saudita nel 2024 rispetto al 2023

L'Arabia Saudita e l'Italia condividono una profonda e storica relazione commerciale, con un **interscambio bilaterale totale che ha superato i 10,3 miliardi di USD nel 2024**. L'Italia si colloca al 7° posto tra i fornitori dell'Arabia Saudita, preceduta da Paesi come Cina, Stati Uniti, Emirati Arabi Uniti e Germania. Negli ultimi anni, il partenariato commerciale tra Arabia Saudita e Italia è cresciuto a un ritmo sostenuto fino al record del +27,9% registrato dalle esportazioni italiane verso l'Arabia Saudita nel 2024 rispetto al 2023.

Nei primi cinque mesi del 2025, l'export italiano di beni verso l'Arabia Saudita ha registrato una crescita del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2024, raggiungendo quasi 2,9 miliardi di euro (contro 1,9 miliardi di euro di importazioni). Il saldo commerciale resta quindi saldamente positivo, con 966 milioni di euro. A guidare la crescita dell'export sono soprattutto i

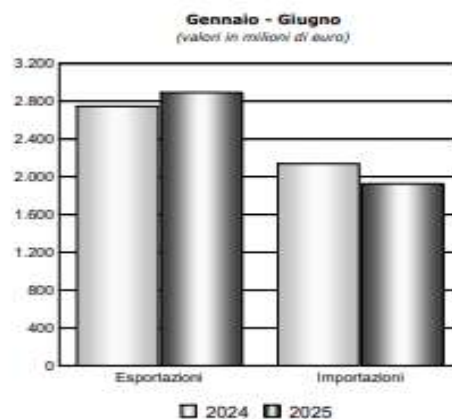
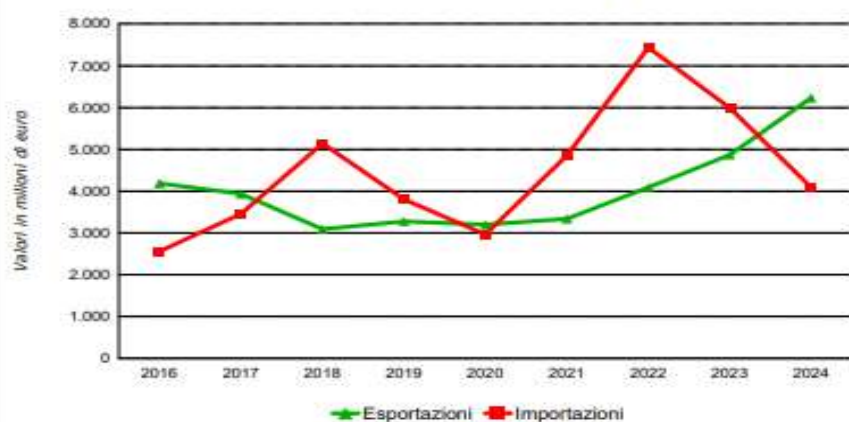
medicinali e preparati farmaceutici (+149%), ma non solo. Tali indicatori confermano il rafforzamento della posizione italiana nel mercato saudita. La riduzione degli acquisti dei beni del comparto estrattivo che tradizionalmente hanno caratterizzato il nostro import dall'Arabia Saudita è dovuta in buona parte alla riduzione del prezzo del petrolio sui mercati internazionali.

Il saldo commerciale **positivo e in crescita** riflette una **complementarità strutturale**: l'Italia esporta tecnologia, macchinari, beni di consumo e import prevalentemente di energia.

Le prospettive per il 2025 restano **positive**, sostenute dai grandi piani di investimento sauditi in **infrastrutture, sanità, industria e difesa**.



Interscambio commerciale dell'Italia per paesi: Arabia Saudita (totale merci)



Interscambio commerciale Italia - Arabia Saudita

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2024 Gen-Giu | 2025 Gen-Giu |
|---|-----------|------------|------------|------------|-----------|-----------------|-----------------|
| Valori (migliaia di euro) | | | | | | | |
| Esportazioni | 3.199.391 | 3.337.888 | 4.086.081 | 4.869.865 | 6.229.815 | 2.748.057 | 2.893.247 |
| Importazioni | 2.961.950 | 4.853.039 | 7.434.356 | 5.989.238 | 4.089.586 | 2.137.597 | 1.927.195 |
| Saldi | 237.441 | -1.515.151 | -3.348.275 | -1.119.373 | 2.140.229 | 610.460 | 966.052 |
| Saldi normalizzati (a), in percentuale | 3,9 | -18,5 | -29,1 | -10,3 | 20,7 | 12,5 | 20,0 |
| Saldi (variazioni assolute) | 765.215 | -1.752.592 | -1.833.124 | 2.228.902 | 3.259.602 | 1.644.330 | 355.592 |
| Variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente | | | | | | | |
| Esportazioni | -2,3 | 4,3 | 22,4 | 19,2 | 27,9 | 23,6 | 5,3 |
| Importazioni | -22,1 | 63,8 | 53,2 | -19,4 | -31,7 | -34,4 | -9,8 |

Principali prodotti esportati e importati (valori in migliaia di euro)

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2024 Gen-Giu | 2025 Gen-Giu |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------------|-----------------|
| Esportazioni (b) | | | | | |
| 281 - Macchine di impiego generale | 433.689 | 642.978 | 1.067.763 | 487.388 | 505.285 |
| 282 - Altre macchine di impiego generale | 416.509 | 491.585 | 684.598 | 319.529 | 290.769 |
| 212 - Medicinali e preparati farmaceutici | 92.247 | 202.528 | 426.279 | 114.556 | 285.340 |
| 289 - Altre macchine per impieghi speciali | 346.752 | 357.313 | 469.422 | 217.070 | 190.395 |
| 242 - Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio...) | 99.389 | 153.159 | 186.085 | 83.005 | 105.920 |
| 291 - Autoveicoli | 112.409 | 176.738 | 147.055 | 66.680 | 85.039 |
| 271 - Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il ... | 102.923 | 134.782 | 145.870 | 70.933 | 78.759 |
| 107 - Prodotti da forno e farinacei | 135.143 | 136.325 | 158.112 | 76.050 | 76.481 |
| 254 - Armi e munizioni | 26.515 | 44.255 | 114.861 | 46.099 | 74.268 |
| 205 - Altri prodotti chimici | 124.839 | 157.508 | 167.402 | 87.090 | 73.340 |
| Importazioni (b) | | | | | |
| 192 - Prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio | 3.601.046 | 2.693.144 | 2.277.928 | 1.125.394 | 912.858 |
| 061 - Petrolio greggio | 2.923.746 | 2.626.802 | 1.166.675 | 706.791 | 626.016 |
| 201 - Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma si... | 578.140 | 370.922 | 374.753 | 173.977 | 235.185 |
| 244 - Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari | 77.283 | 116.249 | 92.940 | 49.133 | 55.512 |
| 241 - Prodotti della siderurgia | 101.042 | 43.000 | 40.558 | 9.950 | 16.169 |
| 303 - Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi | 11.479 | 9.041 | 19.223 | 8.874 | 13.411 |
| 899 - Mercì dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci v... | - | 91 | 17.558 | 12.397 | 8.860 |
| 381 - Rifiuti | 26.612 | 38.170 | 15.138 | 5.379 | 8.349 |
| 222 - Articoli in materia plastica | 23.725 | 19.087 | 16.385 | 10.866 | 7.397 |
| 089 - Minerali di cave e miniere n.c.a. | 180 | - | - | - | 5.377 |

Fonte: elaborazioni ICE su dati ISTAT.



INTERSCAMBIO COMMERCIALE ARABIA SAUDITA - MONDO

Primi 5 clienti dell'Arabia Saudita in USD nel 2024

Fonte: UN COMTRADE, Ottobre 2025

| # | Paese | Esportazioni | Variazione % | % sul totale |
|---|---------------------|----------------|--------------|--------------|
| 1 | Emirati Arabi Uniti | 18,750,227,177 | 36.3% | 6.1% |
| 2 | Cina | 7,479,017,132 | -0.75% | 2.4% |
| 3 | India | 6,391,336,746 | 2.8% | 2.1% |
| 4 | Bahrain | 3,189,546,958 | 38.2% | 1% |
| 5 | Singapore | 3,086,365,302 | 23.9% | 1% |

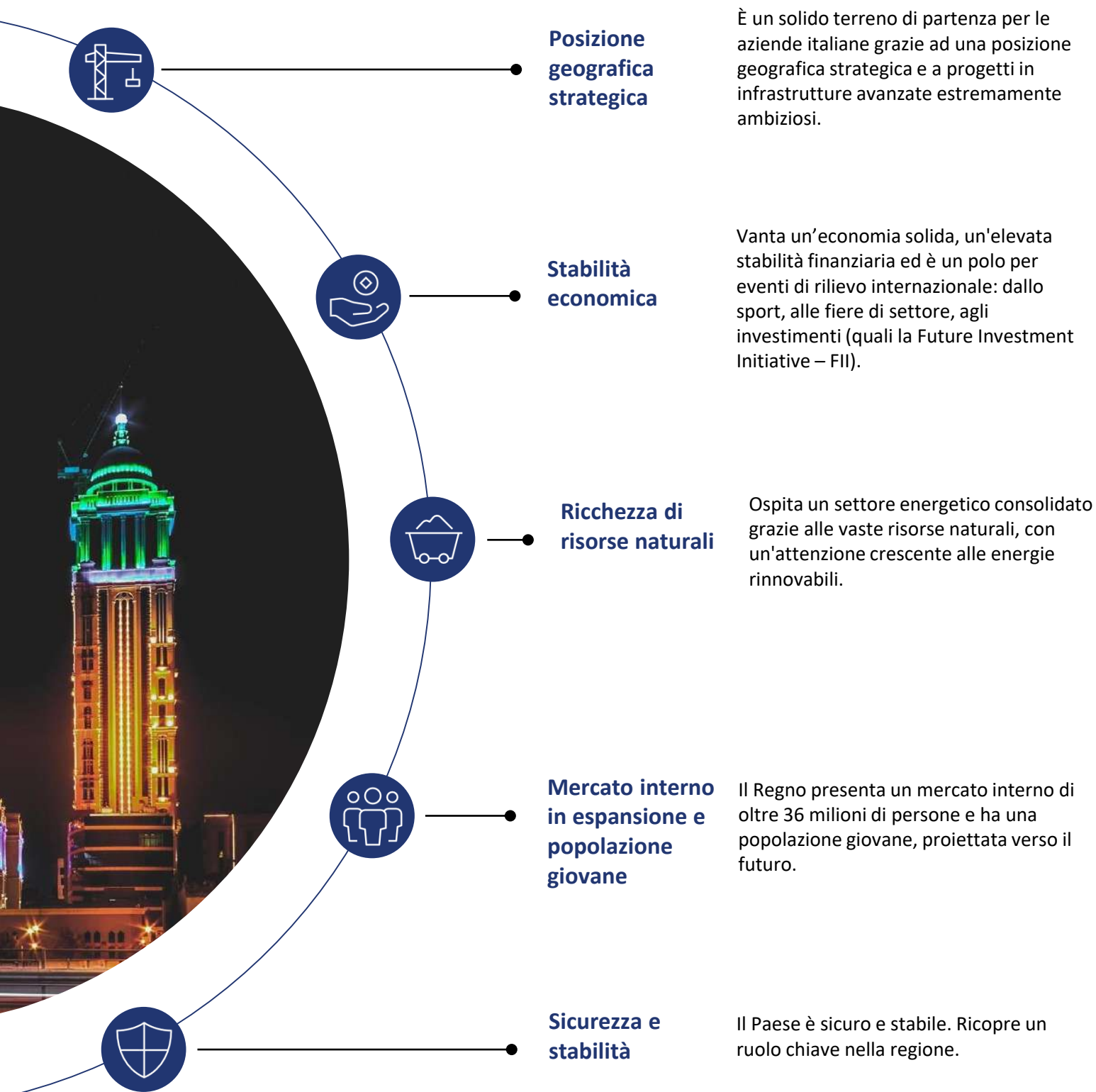
Primi 5 fornitori dell'Arabia Saudita in USD nel 2024

| # | Paese | Importazioni | Variazione % | % sul totale |
|---|-----------------------|----------------|--------------|--------------|
| 1 | Cina | 55,665,705,492 | 28.4% | 23.9% |
| 2 | Stati Uniti d'America | 19,770,874,280 | 4.6% | 8.5% |
| 3 | Emirati Arabi Uniti | 12,833,199,851 | - 3.8% | 5.5% |
| 4 | India | 12,656,720,647 | 8.9% | 5.4% |
| 5 | Germania | 10,026,008,040 | 9.9% | 4.3% |

05 Perché investire in Arabia Saudita



L'ARABIA SAUDITA: LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DA UN'ECONOMIA IN RAPIDA CRESCITA



PANORAMICA DELL'ECOSISTEMA DEGLI INVESTIMENTI IN ARABIA SAUDITA

Il panorama degli investimenti dell'Arabia Saudita sta subendo una trasformazione radicale guidata dalla Vision 2030, che mira a diversificare l'economia riducendo la dipendenza dal petrolio. Il Regno ha istituito un solido quadro normativo per attrarre gli investimenti stranieri, caratterizzato da una serie di enti di regolamentazione e incentivi volti a facilitare le operazioni commerciali.

Principali enti regolatori

Differenti enti regolatori svolgono un ruolo cruciale nel definire il Sistema degli investimenti in Arabia Saudita:



وزارة الاستثمار
Ministry of Investment

Ministero degli Investimenti

Responsabile della promozione e dell'agevolazione degli investimenti stranieri nel Regno. Fornisce supporto agli investitori, compresa la consulenza sulle normative e sulle opportunità di investimento.

وزارة المالية
Ministry of Finance



Ministero delle Finanze

Supervisiona le politiche fiscali e le normative che influenzano gli investimenti, garantendo un ambiente economico stabile.

البنك المركزي السعودي
SAMA
Saudi Central Bank

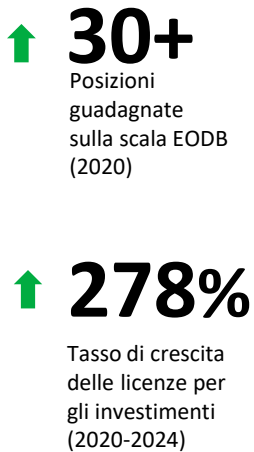


Banca Centrale Saudita

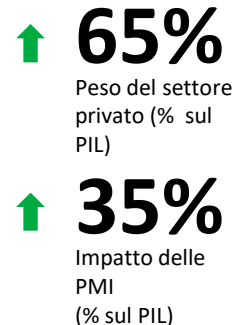
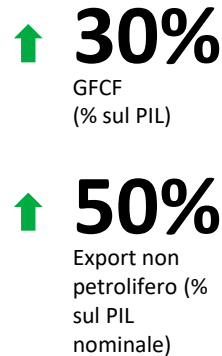
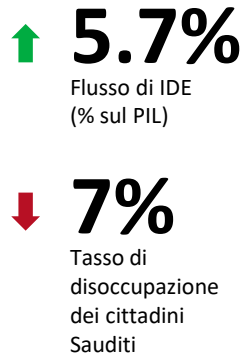
Regola il settore finanziario, garantendo un sistema bancario solido che supporti le attività di investimento.

PANORAMICA DELL'ECOSISTEMA DEGLI INVESTIMENTI IN ARABIA SAUDITA

Elementi chiave



Target per il 2030



Cosa ha fatto l'Arabia Saudita per incrementare il flusso degli investimenti?

L'Arabia Saudita sta lavorando per rinnovare profondamente il proprio approccio agli investimenti esteri **promuovendo un ecosistema collaborativo**. Negli ultimi anni il Regno ha emanato una serie di nuovi provvedimenti e riforme volti a fornire maggiore chiarezza per l'attrazione degli investimenti esteri e migliorare il clima per gli affari all'interno del Paese. L'introduzione di piattaforme online per la registrazione delle imprese e il rilascio delle licenze ha inoltre prodotto grandi benefici, riducendo in modo significativo il tempo e lo sforzo necessari per avviare un'attività..

Elementi principali:

- Formazione lorda di capitale fisso: ha raggiunto circa 355 miliardi di USD nel 2024, con un tasso di crescita annuale del 4,5%, superando il target della Saudi Vision 2030 del 38%
- Afflussi investimenti diretti esteri (IDE): nel 2024 gli afflussi hanno registrato un aumento del 24,2% per raggiungere 119,2 miliardi di SAR
- Stock di IDE: nel 2024 hanno superato i 1,3 trilioni di SAR. Gli investimenti del settore privato (non governativi, non petroliferi) hanno rappresentato circa il 76% del totale, sottolineando il dinamismo del contesto imprenditoriale locale.



PANORAMICA DELL'ECOSISTEMA DEGLI INVESTIMENTI IN ARABIA SAUDITA

Disponibilità di risorse per gli investimenti

L'Arabia Saudita è dotata di molteplici risorse per sostenere gli investimenti:



Public Investment Fund (PIF): Il PIF è il fondo sovrano saudita che svolge un ruolo fondamentale nel promuovere la diversificazione economica. Investe in vari settori, tra cui tecnologia, intrattenimento e infrastrutture, e cerca partnership con investitori stranieri per migliorare il proprio portafoglio. Ha 0.94 trilioni di USD di asset (+390% rispetto al valore riportato nel 2016) e gestisce un portfolio di oltre 120 società.

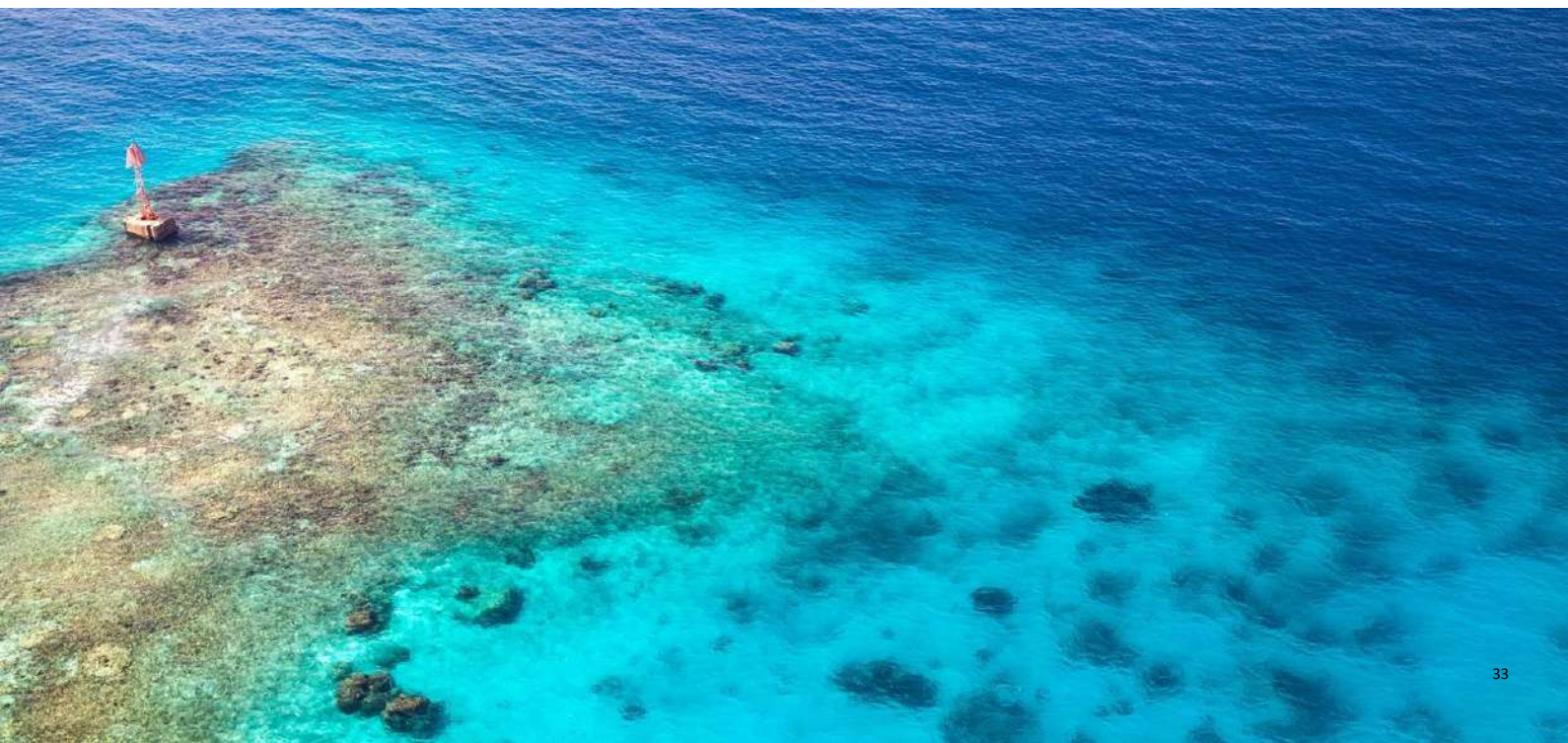


Shareek Program: Shareek è un programma unico nel suo genere, creato per rafforzare la partnership tra il settore pubblico e quello privato in Arabia Saudita. Lanciato nel 2021, è progettato per accelerare investimenti su larga scala, con l'obiettivo di sbloccare 5 trilioni di SAR entro il 2030. Fornendo supporto pubblico-privato alla crescita delle grandi aziende, il programma svolge un ruolo chiave nel guidare lo sviluppo economico, creare opportunità e migliorare l'intero ecosistema imprenditoriale del Regno in linea con gli obiettivi della Vision 2030.



National Centre for Privatization & PPP (NCP): L'NCP è responsabile della supervisione della privatizzazione dei beni e dei servizi di proprietà dello Stato, creando opportunità per gli investitori stranieri di partecipare alla trasformazione economica del Regno.

Le riforme attuate dall'Arabia Saudita hanno portato allo sviluppo di una vasta gamma di opportunità di investimento in vari settori, tra cui energie rinnovabili, turismo e intrattenimento, tecnologia e innovazione e sanità, agribusiness, spazio.



PANORAMICA DELL'ECOSISTEMA DEGLI INVESTIMENTI IN ARABIA SAUDITA

IL REGIONAL HEADQUARTER

L'obiettivo del programma **REGIONAL HEADQUARTER (RHQ)** è quello di trasformare il Regno in un polo di riferimento per le opportunità commerciali e di investimento nella regione MENA (e non solo).

Il programma è stato istituito allo scopo di supportare, gestire e fornire indicazioni strategiche alle filiali, alle controllate e alle affiliate delle multinazionali nella regione MENA, in particolare per quelle società interessate alle gare d'appalto pubbliche dell'Arabia Saudita in conformità con la legge sugli appalti del Regno.

BENEFICI

- Esenzione dal rispetto dei requisiti di percentuale di saudizzazione per 10 anni per l'entità RHQ
- Assegnazione automatica di 250 visti dal primo giorno di concessione della licenza RHQ
- I dipendenti RHQ sono esentati dai requisiti di accreditamento professionale applicabili nel Regno se debitamente accreditati nel paese di origine, ad eccezione delle certificazioni in ingegneria e medicina
- I dipendenti RHQ beneficiano di un rilascio accelerato di visti di lavoro per professioni normalmente riservate ai cittadini sauditi
- Ritenuta d'acconto allo 0% per 30 anni. Ritenuta d'acconto ("WHT") sui pagamenti di dividendi da RHQ alle sue entità madri estere
- Idoneità alla Residenza Premium
- Servizi eccezionali a valore aggiunto a supporto della crescita e dell'espansione dell'azienda
- Imposta sul reddito delle società allo 0% per 30 anni

Make Saudi Arabia your Regional Hub in MENA and Beyond

INFRASTRUTTURE ALTAMENTE SVILUPPATE A SUPPORTO DELLA CONNETTIVITÀ GLOBALE

Connettività globale

La posizione strategica dell'Arabia Saudita, al crocevia tra Europa, Asia e Africa, rafforza la connettività globale, rendendola un mercato attraente per le imprese italiane. Il Regno ha effettuato ingenti investimenti nei propri porti e nelle infrastrutture logistiche, posizionandosi come *hub* nevralgico per il commercio. In particolare, il porto King Abdulaziz di Dammam e il porto islamico di Jeddah sono tra i più grandi della regione e facilitano la circolazione senza soluzione di continuità di beni e servizi. La *strategia nazionale per i trasporti e la logistica (NTLS)* fornisce la visione e l'orientamento strategico del settore e garantisce l'integrazione delle modalità di trasporto e dei servizi logistici sauditi identificando e finanziando iniziative importanti in linea con la Vision 2030.

L'infrastruttura logistica del Regno è enorme...



5,590+
km di ferrovie



10
Porti



36+
città e zone
industriali



12%
del commercio
mondiale passa
attraverso il Mar
Rosso



232,000+
km di strade



INFRASTRUTTURE ALTAMENTE SVILUPPATE A SUPPORTO DELLA CONNETTIVITÀ GLOBALE

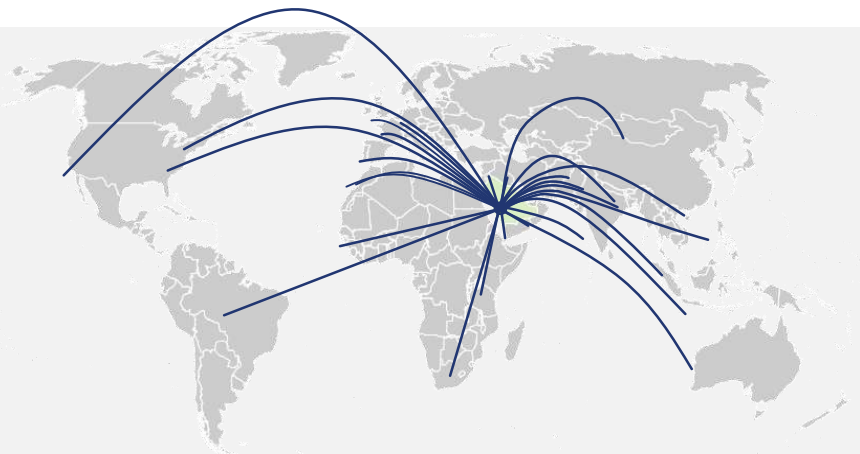
Con una vasta rete di 33 aeroporti, tra cui 13 aeroporti internazionali, l'Arabia Saudita funge da porta d'accesso ad un esteso mercato di oltre 116 milioni di passeggeri all'anno.

La **strutturata rete logistica** del Regno è ulteriormente potenziata dalla presenza di ferrovie, strade e porti marittimi ben sviluppati. Progetti chiave come la Ferrovia Nord-Sud, la ferrovia ad alta velocità Haramain e il progetto Saudi Landbridge offrono importanti opportunità per il trasporto merci e passeggeri. Con un piano di investimenti pari a 267 miliardi di USD nel settore della logistica, l'Arabia Saudita mira a posizionarsi come **globale, semplificando il commercio e consentendo operazioni transfrontaliere senza soluzione di continuità per le imprese.**

Un'infrastruttura digitale avanzata

L'infrastruttura digitale altamente sviluppata dell'Arabia Saudita è una testimonianza lampante dello sviluppo del Paese e un fattore chiave per attrarre investimenti stranieri.

L'Arabia Saudita ha una delle popolazioni **più connesse e tecnologicamente avanzate della regione**. La penetrazione del 5G e di Internet nel Regno spicca a livello globale, rendendolo un *hub* emergente per il *fintech* e l'*e-commerce*.



2°



Digital Riser tra i Paesi del G20 nel 2024

~99%



La penetrazione di Internet, contro il 68,7% globale (2025) e il 70,2% (2025) nell'area dei Paesi Arabi

3°



Paese al mondo per implementazione della rete 5G nel 2025

77%



Copertura a livello nazionale della rete 5G nel 2024

Oltre alla sua solida infrastruttura fisica, l'Arabia Saudita sta compiendo **rapidi progressi nei settori digitale e tecnologico**. Il Regno ha effettuato investimenti significativi nelle infrastrutture ICT, **classificandosi al 3° posto a livello globale per la diffusione media del 5G e al 2° posto come Paese in ascesa digitale a livello G20 nel 2025**. Con un impressionante tasso di penetrazione di Internet del 99% e una diffusione e utilizzo degli *smartphone* del 97%, l'Arabia Saudita offre un ambiente estremamente favorevole alle imprese digitali e attira investimenti tecnologici.

INFRASTRUTTURE ALTAMENTE SVILUPPATE A SUPPORTO DELLA CONNETTIVITÀ GLOBALE

Tra le iniziative di rilievo, si segnala il *Global Supply Chain Resilience Program*. Quest'ultimo si concentra sullo sviluppo di soluzioni logistiche integrate, per il miglioramento dell'efficienza delle catene di approvvigionamento e la loro resilienza contro future interruzioni o shock.



Zone Economiche Speciali

L'Arabia Saudita ha istituito molteplici Zone Economiche Speciali (ZES) quale parte dei propri sforzi per attrarre investimenti esteri. Le ZES offrono svariati incentivi come esenzioni fiscali, procedure semplificate, accesso privilegiato a infrastrutture di livello mondiale.

1-King Abdullah Economic City (KAEC) ZES: Situata sul Mar Rosso, la KAEC offre agli investitori un'opportunità unica di sfruttare soluzioni logistiche vantaggiose che consentono loro di accedere ai mercati internazionali e ampliare ulteriormente le proprie attività. Oltre alla ZES, KAEC offre anche una Industrial Valley (IV), un leisure district (con strutture alberghiere in fase di strutturazione e il Royal Greens Golf Club) e un porto affacciato sul Mar Rosso, il King Abdullah Port.



2-Ras Al Khair Economic Zone (RAKEZ): Situata sul Golfo Persico, dove ogni giorno vengono esportati oltre 20 milioni di barili di petrolio verso i mercati globali. RAKEZ si trova nelle immediate vicinanze delle vaste riserve petrolifere e minerarie del Regno, il che la rende una location privilegiata per gli investimenti nei settori energetico e minerario.

3-Jazan SEZ (JSEZ): È una città industriale situata sopra lo stretto di Bab El Mandab nel Mar Rosso, un punto nevralgico per il commercio globale. La JSEZ offre una posizione strategica per le aziende che desiderano stabilire impianti di produzione e ottenere un accesso diretto alle rotte marittime globali.

4-Cloud Computing SEZ: Mira a fornire l'ambiente ideale per consentire la crescita delle aziende nei settori della tecnologia del *cloud computing*. Offre un punto di partenza per lo sviluppo di soluzioni di mobilità intelligente, sanità digitale e industria X.O.

5-Riyadh Integrated Logistics Zone (RISLZ): La prima nel suo genere in Arabia Saudita. Combina le migliori pratiche in materia di regolamentazione, tecnologia e infrastrutture su misura per soddisfare le esigenze delle aziende di *supply chain* e distribuzione. Favorisce l'espansione nella regione MENA e l'accesso al più grande mercato di consumo del Medio Oriente.

INFRASTRUTTURE ALTAMENTE SVILUPPATE A SUPPORTO DELLA CONNETTIVITÀ GLOBALE

Le cinque zone economiche speciali dell'Arabia Saudita prevedono **condizioni di accesso e di operatività speciali** a sostegno di un'ampia gamma di settori industriali, contribuendo a stimolare la crescita economica in diversi ambiti.

Le ZES del Regno sono regolamentate dall'Autorità delle Città Economiche e delle Zone Speciali (ECZA).

Tali zone rappresentano iniziative significative nell'ambito della **National Investment Strategy (NIS)** che ha lo scopo di ampliare le opportunità commerciali attirando investimenti di alta qualità, facilitando il trasferimento tecnologico e promuovendo lo sviluppo di settori strategici.

Esse fungono da motore della crescita economica e della diversificazione, intendendo qualificare l'Arabia Saudita come destinazione pionieristica per gli investimenti stranieri.

Tra gli obiettivi della NIS vi sono: - triplicare i livelli di investimenti tra il 2019 e il 2030, - aumentare gli IDE di oltre 20 volte, passando da 17 miliardi di SAR nel 2019 a 388 miliardi nel 2030, - catalizzare nuovi investimenti in settori consolidati ed emergenti.



HUB ECONOMICO E PER GLI INVESTIMENTI

Un'economia solida

L'Arabia Saudita è **la più grande economia del Medio Oriente**, con un PIL superiore a 1.147 miliardi di USD nel 2024 (~25% del PIL della regione MENA). L'economia del Regno ha registrato una crescita del 2% nel 2024, evidenziando resilienza e diversificazione rispetto al settore *oil & gas*. Secondo gli ultimi dati del 2024, **il PIL pro capite del Paese era pari a due volte la media globale**. Questo solido panorama economico offre significative opportunità per attingere a un mercato dinamico e in espansione.

Stabilità finanziaria

Nonostante gli sviluppi macroeconomici globali relativi alle pressioni inflazionistiche, alla stretta monetaria dopo il COVID-19 e alle tensioni geopolitiche, **l'impatto sul settore bancario dell'Arabia Saudita è stato limitato**, con una crescita dei crediti bancari e delle attività nel corso del 2022 e degli anni successivi,

compreso un aumento alla fine del 2024, a dimostrazione della resilienza e del forte potenziale di crescita. I solidi standard di concessione dei prestiti hanno consentito un basso tasso di crediti in sofferenza. L'attenta supervisione da parte della Banca centrale saudita consente un rapido coordinamento, permettendo un approccio flessibile e proattivo per mantenere la stabilità del settore bancario nel Regno. Al termine del 2024, l'attività bancaria è cresciuta del 13.6% raggiungendo 1.196 miliardi di USD.

L'Arabia Saudita è tra le economie del G20 in più rapida crescita. Quest'è trainata principalmente dall'espansione del settore non petrolifero grazie agli sforzi di diversificazione derivanti dalla Vision 2030.

BANKING SECTOR ECONOMIC DIMENSION

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-----------------------------|-------|-------|--------|--------|-------|-------|--------|
| Assets/GDP | 75.5% | 83.7% | 108.2% | 100.0% | 87.1% | 98.8% | 108.9% |
| Deposits/GDP | 52.7% | 57.1% | 70.6% | 64.2% | 55.2% | 61.8% | 65.2% |
| Loans to private sector/GDP | 43.8% | 47.4% | 61.9% | 59.9% | 53.4% | 60.9% | 66.7% |
| Loans to public sector/GDP | 1.7% | 2.0% | 2.9% | 2.9% | 3.1% | 3.7% | 4.9% |

Sources: Saudi Central Bank, Bank Audi's Group Research Department

BANKING SECTOR GROWTH RATES

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|------------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|-------|
| Assets | 2.0% | 9.7% | 13.2% | 10.0% | 10.5% | 9.3% | 13.6% |
| Loans to the private sector | 2.8% | 7.3% | 14.3% | 15.3% | 13.1% | 9.7% | 12.9% |
| Investments | 8.4% | 18.7% | 12.7% | 6.1% | 8.1% | 10.4% | 15.1% |
| Deposits | -2.5% | 7.3% | 8.2% | 8.3% | 9.1% | 7.8% | 8.9% |
| Capital and reserves | -4.3% | 13.0% | 9.9% | 11.3% | 4.3% | 5.9% | 7.9% |
| Profit growth (year-on-year) | 9.8% | 4.5% | -23.1% | 39.2% | 28.6% | 11.7% | 15.1% |

Sources: Saudi Central Bank, Bank Audi's Group Research Department

HUB ECONOMICO E PER GLI INVESTIMENTI

Eventi internazionali:

L'Arabia Saudita sta assumendo sempre più un ruolo di rilievo sulla scena internazionale, ospitando e partecipando a importanti eventi internazionali che dimostrano l'impegno verso la diversificazione economica e lo scambio culturale.



G20

Nel 2021, l'Arabia Saudita ha ospitato il **Vertice del G20**, durante il quale i leader delle principali economie hanno discusso di ripresa economica, cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile, dimostrando **l'impegno del Regno nei confronti della cooperazione e del dialogo globali**.

Future Investment Initiative (FII)

La **Future Investment Initiative (FII)**, che si tiene annualmente a Riad, attira leader globali per discutere delle tendenze in settori strategici quali tecnologia, sanità ed energie rinnovabili. **Questa iniziativa mette in contatto investitori e stakeholder per potenziali collaborazioni.**



EXPO 2030

Uno degli eventi più significativi in arrivo, **EXPO 2030**, che si terrà a Riad, attirerà milioni di visitatori da tutto il mondo, offrendo un palcoscenico ai Paesi partecipanti per mostrare le proprie innovazioni, il patrimonio culturale, le competenze tecnologiche e i progressi nello sviluppo sostenibile.

FIFA World Cup 2034

L'Arabia Saudita ospiterà la **FIFA World Cup 2034**, che si prevede attirerà milioni di tifosi e creerà opportunità nel settore dell'ospitalità, del turismo e della gestione di eventi.



L'Arabia Saudita punta a posizionarsi come *hub* globale per eventi e conferenze internazionali. Negli ultimi anni ha ospitato una moltitudine di iniziative su larga scala e si è aggiudicata l'organizzazione di una serie di manifestazioni, tra cui **FIFA 2034 ed EXPO 2030**. Questi eventi richiederanno un **ulteriore sviluppo delle infrastrutture, compresi i trasporti, l'ospitalità e le strutture ricreative, offrendo importanti opportunità.**

RICCHEZZA DI RISORSE NATURALI: LA BASE PER LA CRESCITA

Leader globale nella produzione di energia

Le vaste risorse naturali di cui dispone l'Arabia Saudita costituiscono la base per la crescita economica del Paese e per i progetti di diversificazione. Il Regno è leader mondiale nella produzione di energia, vantando riserve significative di petrolio, gas e minerali.

~ **17%**

delle riserve globali

Riserve di petrolio e gas

L'Arabia Saudita detiene le seconde riserve comprovate di idrocarburi a livello globale (dopo il Venezuela) e si attesta come maggiore esportatore di petrolio al mondo.

Il settore del petrolio e del gas rappresenta uno dei principali motori dell'economia del Regno, generando ingenti introiti ed offrendo numerose opportunità di investimento.

Il governo saudita è tuttavia impegnato a mantenere la propria leadership nel settore energetico, investendo al contempo in soluzioni energetiche sostenibili per garantire un approccio equilibrato alla crescita economica.

\$10 miliardi

per progetti legati
all'idrogeno verde

Produzione di idrogeno

Oltre alle energie rinnovabili, l'Arabia Saudita sta investendo massicciamente in particolare nella produzione di idrogeno verde.

L'ambizione è produrre circa 4 milioni di tonnellate di idrogeno verde all'anno entro il 2035. Elemento chiave di questo piano è la NEOM Green Hydrogen Company (NGHC), un progetto da 8.5 miliardi di USD che produrrà 600 tonnellate al giorno di idrogeno pulito.

\$ 2.5 trilioni

stimati

Ricchezza di minerali

Con 45 minerali identificati, la strategia mineraria dell'Arabia Saudita è un pilastro fondamentale della Vision 2030 che mira a trasformare il settore minerario in motore fondamentale della diversificazione economica.

Si tratta di una strategia che fa leva sulle vaste riserve di minerali quali oro, zinco e bauxite e sulle potenziali dotazioni anche di minerali critici, essenziali per la transizione ecologica.

UNA POPOLAZIONE GIOVANE E AMBIZIOSA a sostegno dello sviluppo economico

Vantaggio demografico



L'Arabia Saudita vanta una popolazione giovane e in crescita, con circa il 70% dei suoi cittadini di età inferiore ai 35 anni.

Questo vantaggio demografico è una risorsa fondamentale per lo sviluppo economico del Regno, in quanto fornisce una forza lavoro vivace e dinamica, pronta ad affrontare le sfide di un'economia moderna.

Il tasso di crescita della popolazione è stato del 4,6% nel 2024 e le proiezioni indicano una crescita continua nei prossimi anni, garantendo un approvvigionamento costante di talenti per vari settori industriali.

Impegno a favore dell'istruzione



Il governo saudita è profondamente impegnato a fornire istruzione e formazione di alta qualità ai propri cittadini.

Con oltre 30.000 scuole, tra cui più di 4.000 istituti privati e oltre 60 università, il Paese sta investendo nel futuro della sua forza lavoro.

Questa attenzione all'istruzione garantisce che i giovani dell'Arabia Saudita siano ben preparati per prosperare in un mercato globale competitivo.

Empowerment femminile



L'Arabia Saudita ha compiuto notevoli progressi per aumentare l'occupazione femminile nel Paese.

Nel 2024, il tasso di occupazione femminile è salito al 33,5% della forza lavoro totale, riflettendo l'impegno del governo a favore della parità di genere e dell'inclusione economica e superando anzitempo gli ambiziosi obiettivi fissati dalla Vision 2030. Iniziative come il programma *"Women in the Workforce"* intendono rafforzare ulteriormente il ruolo delle donne nell'economia, creando una manodopera più diversificata e inclusiva.

Sviluppo delle competenze tecniche



La *Technical and Vocational Training Corporation* (TVTC) svolge un ruolo di primo piano nello sviluppo delle competenze della manodopera dell'Arabia Saudita.

La TVTC offre un'ampia gamma di programmi di formazione in vari settori, tra cui tecnologia, ingegneria e sanità.

Questi programmi sono progettati per fornire ai cittadini le competenze necessarie per eccellere in un'economia competitiva e dinamica.



Human Resources and
Social Development

"JOB SAUDIZATION" La saudizzazione è un programma governativo progettato per incrementare l'occupazione dei cittadini sauditi in vari settori del mercato del lavoro. Funziona anche attraverso un sistema di quote delle quali occorre tenere conto per non incorrere in sanzioni. L'ente di riferimento è la Saudization Agency (Agency) presso il Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale (HRSD)

SICUREZZA, PROTEZIONE E STABILITÀ

garanzie per gli investimenti



Centro sicuro per gli investitori

L'Arabia Saudita è rinomata per il suo impegno in materia di sicurezza. Con un basso tasso di criminalità e una forte attenzione al mantenimento dell'ordine pubblico, il Regno ha messo in atto varie misure per garantire il benessere dei suoi cittadini e residenti.



Servizi sanitari di alta qualità

Oltre alla sicurezza, l'Arabia Saudita offre servizi sanitari di alta qualità. Il sistema sanitario del Regno è ben attrezzato per soddisfare le esigenze della sua popolazione in crescita, garantendo l'accesso a cure e servizi medici avanzati.

Questa solida infrastruttura sanitaria non solo contribuisce a migliorare il benessere della forza lavoro, ma incide anche sulla qualità della vita complessiva sia dei cittadini sauditi, che degli *expat*.



Stabilità finanziaria e fiscale

Il sistema finanziario dell'Arabia Saudita è caratterizzato da una grande stabilità che ne rafforza ulteriormente l'attrattività come destinazione per gli investimenti. Il Regno dispone di un settore bancario ben capitalizzato, fondamentale per sostenere le operazioni commerciali e gli investimenti. Con cicli di espansione e recessione limitati nei mercati finanziari e una solida posizione fiscale, l'Arabia Saudita offre un ambiente commerciale stabile e prevedibile.

Questi fattori contribuiscono a creare un clima di fiducia per gli investitori stranieri, rendendo il Paese un luogo attraente per avviare e far crescere le imprese.





Energia: guidare il mondo verso la transizione verde

L'Arabia Saudita è un leader globale nella produzione di energia. Tuttavia, il Regno sta ora compiendo passi da gigante nel campo delle energie rinnovabili, in linea con gli obiettivi della sua Vision 2030 di diversificazione delle fonti energetiche.

Il Paese è un membro chiave dell'OPEC+ e ospita alcuni dei giacimenti petroliferi più grandi al mondo con circa il 17% delle riserve petrolifere mondiali.

Nondimeno, recentemente il governo saudita ha cercato di ridurre la dipendenza della propria economia dal petrolio investendo maggiormente nelle risorse energetiche rinnovabili e alternative.

A tal proposito, il Paese ha sviluppato iniziative e megaprogetti volti ad aumentare ulteriormente la produzione e la generazione di energia rinnovabile, sfruttando specialmente l'energia solare ed eolica. L'Arabia Saudita ha un elevato potenziale di produzione di energia rinnovabile, con particolare attenzione all'energia solare, poiché il Paese si trova al centro della "fascia del sole" e riceve una delle intensità di luce solare più elevate al mondo, nonché all'energia eolica, con una velocità media annuale del vento *onshore* ben al di sopra dello standard della maggior parte dei Paesi del resto del mondo.

Il Programma Nazionale per l'Energia Rinnovabile (NREP) intende aumentare la quota di energie rinnovabili al 50% entro il 2030 attraverso diversi progetti solari ed eolici, espandendo la propria

capacità a 130 gigawatt (GW), di cui si prevede che 58,7 GW proverranno dall'energia solare e 40 GW dall'eolico, e sviluppando tecnologie per l'energia rinnovabile per implementare progetti solari di vasta portata.

Alla fine di gennaio 2025, in connessione alla visita del Presidente del Consiglio, On. Giorgia Meloni, ACWA Power ha firmato cinque Memorandum d'Intesa con importanti partner italiani: SACE, Cassa Depositi e Prestiti, De Nora e Ansaldo Energia. Queste partnership mirano a rafforzare la cooperazione nei settori dell'idrogeno verde, della desalinizzazione dell'acqua e delle tecnologie innovative.

A luglio 2025, la SPPC - Saudi Power Procurement Company aveva presentato progetti per un totale di 43,2 GW, finalizzato accordi di acquisto di energia (PPA) per 38,7 GW e collegato 10,2 GW alla rete nazionale. Nello stesso mese, un consorzio guidato da ACWA Power, con sede a Riad, ha firmato PPA per sette progetti di energia rinnovabile (solare ed eolica) per un totale di 15 GW. Infine, nell'agosto u.s., tre grandi progetti solari hanno ottenuto i certificati di esercizio commerciale, contribuendo con ulteriori 2,79 GW di energia solare alla rete e aumentando così la produzione locale di energia verde.



Trasporti e Logistica: un ponte per il commercio globale

L'Arabia Saudita ha un elevato potenziale per diventare un *hub* logistico fondamentale nella regione, grazie alla sua posizione geografica strategica che la colloca al crocevia di tre continenti. Il Regno vanta inoltre un'infrastruttura logistica altamente sviluppata, con alcune delle migliori strade, porti e aeroporti dell'area. Nell'ambito della strategia di diversificazione economica del Regno, sono stati stanziati ingenti investimenti per migliorare costantemente la rete logistica, al fine di servire meglio i pellegrini religiosi e i turisti internazionali e aumentare la connettività tra le più grandi città del Paese e i mega-progetti.

Il governo saudita ha intenzione di stanziare 267 miliardi di USD per sviluppare il Regno come *hub* logistico e commerciale.

Le infrastrutture portuali marittime sono un punto focale degli sforzi di sviluppo del Paese, poiché esso si trova su due dei corridoi commerciali più trafficati al mondo. Con circa il 12% del commercio globale che transita attraverso il corridoio del Mar Rosso e il 18% delle spedizioni petrolifere globali, l'Arabia Saudita è in una posizione ideale per sfruttare la sua ubicazione e diventare un importante *hub* commerciale, mitigando potenziali interruzioni sulle vie navigabili tramite collegamenti terrestri. Attualmente, il Regno registra buoni risultati rispetto ai suoi omologhi regionali e globali, poiché vanta collegamenti con 49 Paesi partner rispetto alla media della regione MENA di 24,7. Allo stesso modo, la rete stradale e di trasporto merci è un'area chiave in fase di sviluppo. Nonostante possieda il settore stradale e merci più avanzato della regione, l'Arabia Saudita intende aumentare la digitalizzazione delle strutture di trasporto merci e ad espandere la rete stradale nazionale. Il settore del trasporto merci su strada dovrebbe crescere ad un tasso del 3,3% fino al 2028. Questa prospettiva è supportata da una vasta gamma di fattori, tra cui la forte spesa interna, la crescita delle

attività di e-commerce e lo sviluppo di nuovi settori economici come il turismo e l'intrattenimento.

La rete di trasporti dell'Arabia Saudita offre vantaggi logistici agli investitori e i prossimi progetti infrastrutturali integreranno ulteriormente il mercato nelle reti commerciali regionali e internazionali.

Spinto dai robusti proventi petroliferi, il governo sta investendo massicciamente in progetti di trasporto a lungo termine con l'obiettivo di emergere come importante *hub* regionale per il settore marittimo, aeronautico e logistico.

L'espansione nel settore dei trasporti e della logistica è una pietra miliare del percorso di crescita sostenibile e diversificazione economica dell'Arabia Saudita fino al 2030. La Strategia Nazionale per i Trasporti e la Logistica (NTLS), recentemente annunciata, contribuirà a posizionare l'Arabia Saudita come *hub* logistico globale, puntando al contempo a obiettivi strategici chiave quali il miglioramento della qualità della vita nel Regno e l'elevazione delle prestazioni degli enti pubblici.

La Strategia si concentrerà sul potenziamento di tutte le modalità di trasporto nel Regno, tra cui trasporto aereo, terrestre, marittimo e ferroviario, e fungerà da *roadmap* per importanti investimenti in collaborazione con gli *stakeholder* regionali, le organizzazioni internazionali e le aziende del settore privato.



Trasporti e Logistica: un ponte per il commercio globale

L'NTLS - National Transport and Logistics Strategy aumenterà la competitività nel settore e migliorerà la trasparenza via a via che gli obiettivi si trasformeranno in solidi risultati nazionali. Di conseguenza, il volume delle opportunità di investimento disponibili nell'ecosistema dei trasporti e della logistica è in rapida crescita.

Il progetto Land Bridge, del valore di circa 7 miliardi di USD rappresenta un esempio chiave del ruolo fondamentale che il settore dei trasporti e della logistica svolgerà nel sostenere l'economia nazionale, consentendo al contempo lo sviluppo di attività commerciali in nuove aree logistiche. Il progetto collegherà i porti marittimi sulla costa del Mar Rosso con quelli sulla costa del Golfo Arabico attraverso un tratto di terra lungo oltre 1.300 km, attraversando moderni centri logistici, zone economiche, città industriali e aree minerarie lungo il percorso e stimolando la crescita in ciascuna di esse.

L'intero ecosistema dei trasporti e della logistica – che comprende l'Autorità generale per l'aviazione civile, l'Autorità generale dei trasporti, l'Autorità portuale saudita, le Ferrovie saudite e il Ministero dei trasporti e dei servizi logistici – è impegnato a raggiungere gli ambiziosi obiettivi prefissati.

La partecipazione del settore privato sarà fondamentale per garantire un percorso di crescita sostenibile che consenta opportunità senza precedenti per gli investimenti e la crescita delle imprese.



Turismo: una nuova frontiera

L'Arabia Saudita sta attraversando un'importante trasformazione, posizionando il turismo come pilastro fondamentale della Vision 2030. Tradizionalmente concentrato sui viaggi religiosi, il Regno ha ampliato le sue ambizioni turistiche per diventare una destinazione globale per esperienze culturali, ricreative e legate alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale. Con un forte sostegno da parte del governo, il settore rappresenta un'opportunità interessante per gli investitori internazionali, comprese le aziende italiane alla ricerca di nuovi mercati.

Il turismo in Arabia Saudita è stato storicamente dominato dai pellegrini religiosi in visita alle città sante della Mecca e di Medina. Solitamente queste due città ospitano oltre 20 milioni di visitatori religiosi, con le sole attività di Umrah e Hajj che contribuiscono con oltre 12 miliardi di USD all'economia nazionale. Tuttavia, dall'apertura al turismo internazionale più generico nel 2019, il Regno ha rapidamente ampliato la sua offerta. Secondo i dati diffusi dal Ministero del Turismo, nel 2024 il Regno ha accolto 116 milioni di turisti, eccedendo il target annuale per il secondo anno di seguito un obiettivo inizialmente fissato per il 2030 e raggiunto con sette anni di anticipo. Entro il 2030 il Regno mira ad attrarre 150 milioni di visitatori all'anno.

L'Arabia Saudita vanta una vasta gamma di potenziali mete turistiche, molte delle quali ancora poco conosciute a livello mondiale. Tra queste figurano siti patrimonio mondiale dell'UNESCO come AlUla e Diriyah, la costa incontaminata del Mar Rosso, il

deserto e città vivaci come Riyadh, Gedda e Abha. Il Regno si sta inoltre posizionando come destinazione privilegiata per i principali eventi sportivi e di intrattenimento a livello mondiale. Tra le iniziative di spicco figurano il Gran Premio dell'Arabia Saudita, il Rally Dakar e il Six Kings Slam, il più grande evento multisportivo nazionale. Il Paese ospiterà la Coppa del Mondo FIFA 2034. Questi eventi non solo aumentano la visibilità globale del Regno, ma stimolano anche importanti investimenti legati al turismo nei settori dell'ospitalità, della ristorazione e dell'intrattenimento.

A conferma di tutto questo, il turismo è diventato uno dei settori in più rapida crescita dell'economia saudita. Nel 2025 ha contribuito per circa il 5% al PIL, con l'ambizione di superare il 10% entro il 2030. Il settore attualmente sostiene oltre 880.000 posti di lavoro e si prevede che ne creerà 1,6 milioni entro la fine del decennio. Per sostenere questo slancio, l'Arabia Saudita ha stanziato oltre 1.000 miliardi di USD in investimenti legati al turismo fino al 2030. Progetti come NEOM, Red Sea Global e Diriyah Gate stanno ridisegnando il panorama, offrendo resort di lusso, esperienze culturali e turismo urbano intelligente e attento alla preservazione del territorio in linea con le tendenze globali verso la sostenibilità e i viaggi immersivi.

Dall'11 al 13 novembre 2025 si è tenuta a Riad la prima edizione del summit Tourise, evento dedicato alle prospettive globali nel settore turistico.



Turismo: una nuova frontiera

A guidare questa trasformazione è la Strategia Nazionale per il Turismo, lanciata nel 2020 per riposizionare l'Arabia Saudita come destinazione turistica leader a livello mondiale. La Strategia si concentra sulla diversificazione dell'offerta turistica, sull'aumento delle entrate internazionali (che dovrebbero superare i 55 miliardi di USD entro il 2032) e sulla promozione dei viaggi durante tutto l'anno attraverso eventi e il miglioramento delle destinazioni. A completamento di ciò vi è la Strategia per il turismo digitale (2022-2025), che prevede oltre 30 iniziative volte a semplificare il viaggio dei visitatori, digitalizzare i servizi turistici e migliorare il coinvolgimento delle parti interessate. Riforme come l'espansione dei visti elettronici, ora disponibili per oltre 60 Paesi, hanno ulteriormente facilitato l'accesso e posizionato il Regno come una destinazione attraente per i viaggiatori di tutto il mondo.

Per le aziende italiane, la rinascita del turismo in Arabia Saudita offre un ricco panorama di opportunità. Le aree di interesse strategico includono l'ospitalità, il restauro architettonico, la programmazione culturale, il turismo marittimo, le tecnologie di viaggio e i servizi di ristorazione di alto livello. Le aziende italiane con competenze in questi settori possono trarre vantaggio dalla crescita dei partenariati pubblico-privati, dai quadri di investimento favorevoli e dall'allineamento con l'impegno dell'Arabia Saudita di offrire esperienze turistiche uniche e sostenibili.

Con una visione chiara, infrastrutture in crescita e obiettivi ambiziosi, l'Arabia Saudita è sulla buona strada per diventare una potenza turistica globale. Le imprese italiane pronte a impegnarsi in questa trasformazione possono svolgere un ruolo fondamentale nel plasmare il prossimo capitolo della storia di successo del turismo del Regno.



Sport e Intrattenimento: un mercato in movimento

Il settore dello sport e dell'intrattenimento sta vivendo una trasformazione senza precedenti in Arabia Saudita, emergendo come una potente forza per la diversificazione economica, la visibilità globale e lo sviluppo sociale. Un tempo modesto e incentrato sul mercato interno, il settore si è rapidamente sviluppato grazie alla Vision 2030, diventando una calamita per eventi globali, investimenti privati e scambi culturali. Oggi svolge un duplice ruolo nel migliorare la qualità della vita dei cittadini e nel posizionare il Paese come una destinazione vivace e riconosciuta a livello internazionale per lo sport, la cultura e l'intrattenimento. Per le aziende italiane, questa trasformazione rappresenta un'opportunità interessante per esportare competenze e stabilire partnership di alto valore in uno dei mercati culturali e sportivi in più rapida crescita al mondo.

Lo sport rappresenta una componente fondamentale del Programma per la Qualità della Vita nell'ambito della Vision 2030, con il Ministero dello Sport e l'Autorità Generale per lo Sport che guidano iniziative di ampio respiro che spaziano dallo sviluppo delle infrastrutture, ai programmi per i giovani, all'organizzazione di eventi internazionali e al coinvolgimento del pubblico. Dal 2018 il Regno ha rapidamente costruito uno storico di ospitalità di prestigiosi eventi sportivi, tra cui il Gran Premio di Formula 1 dell'Arabia Saudita, il Rally Dakar, i campionati internazionali di pugilato, gli incontri della WWE, il Six Kings Slam, le WTA Finals e le Supercoppe di calcio Spagna e Italia.

L'Arabia Saudita si è aggiudicata i diritti per ospitare i Mondiali di calcio del 2034, consolidando la sua posizione di destinazione calcistica globale. Ospiterà anche i Giochi asiatici invernali a Trojena, una destinazione in fase di sviluppo che includerà la prima stazione sciistica all'aperto della regione.

Questi eventi non sono solo fondamentali per la visibilità globale, ma anche catalizzatori per lo sviluppo delle infrastrutture, la crescita del turismo e la diplomazia sportiva, la formazione, le attrezzature. Allo stesso tempo, sono in corso investimenti significativi nelle accademie, nelle strutture per la scienza dello sport e nella professionalizzazione dei campionati nazionali, tra cui la Saudi Pro League, che sta attirando l'attenzione mondiale dopo l'ingaggio di giocatori internazionali di alto livello.

Si prevede che il valore del settore sportivo in Arabia Saudita raggiungerà i 22.4 miliardi di USD entro il 2030. L'occupazione nel settore è in rapida crescita, creando nuovi ruoli nell'organizzazione di eventi, nello sviluppo degli atleti, nel marketing sportivo e nell'analisi dei dati.

Anche gli investimenti e l'attenzione verso gli eSport sono in grande crescita.

Gli investitori stranieri, comprese le aziende italiane, hanno a disposizione crescenti opportunità di partecipare alla gestione dei campionati, alla costruzione di stadi e alla fornitura di servizi lungo tutta la catena del valore dello sport.



Sport e Intrattenimento: un mercato in movimento

Parallelamente, il settore dell'intrattenimento ha registrato una importante liberalizzazione ed espansione, evolvendosi da un mercato quasi inesplorato a uno dei più dinamici della regione. Dal 2018 il Regno ha stretto partnership con operatori mediatici globali per portare contenuti internazionali e locali sugli schermi sauditi. Grandi eventi di intrattenimento come la Riyadh Season e la Jeddah Season hanno attirato oltre 15 milioni di visitatori all'anno, offrendo concerti dal vivo, mostre culturali, cucina internazionale e attrazioni a tema. MDLBEAST Soundstorm, il festival musicale di punta, è diventato uno dei più grandi al mondo, attirando oltre 700.000 partecipanti.

Per consentire questa impennata di attività, il governo ha stanziato ingenti risorse per lo sviluppo di infrastrutture, contenuti e talenti nel settore dell'intrattenimento. Progetti come Qiddiya – una città dell'intrattenimento, situata vicino a Riad e che inaugurerà a dicembre 2025 il primo parco tematico (Six Flags) – stanno ridefinendo il panorama creativo. L'Arabia Saudita sta inoltre sviluppando le proprie capacità nel campo del cinema, dei giochi, del teatro e della musica attraverso la General Entertainment Authority, il Cultural Development Fund e programmi di finanziamento mirati. Il settore contribuisce già all'1,5% del PIL e dà lavoro a oltre 150.000 persone, con l'obiettivo di raggiungere il 4% del PIL entro il 2030, grazie al continuo aumento della partecipazione e dei consumi.

Questi sviluppi sono sostenuti da un solido quadro strategico. La Strategia Nazionale per lo Sport, il Quadro di Investimento nell'Intrattenimento e la Strategia Nazionale per la Cultura stanno collettivamente guidando una trasformazione a lungo termine incentrata sull'accessibilità, la qualità e la sostenibilità. Gli obiettivi nazionali chiave includono l'aumento della partecipazione delle famiglie alle attività culturali dal 13% al 55%, l'organizzazione di centinaia di eventi all'anno e lo sviluppo di talenti sauditi per guidare le industrie creative dall'interno. Il governo sta inoltre semplificando i meccanismi di concessione delle licenze, finanziamento e partnership per attirare gli investimenti stranieri.

Per le aziende italiane, le ambiziose aspirazioni dell'Arabia Saudita creano diverse opportunità sia nel campo dello sport che in quello dell'intrattenimento. Le aree di sinergia includono la progettazione e la costruzione di impianti sportivi, la produzione di eventi, la gestione di campionati sportivi, i sistemi di sviluppo dei giocatori, la produzione di contenuti creativi, le coproduzioni cinematografiche e le esperienze culturali immersive. Il patrimonio italiano in materia di architettura, design, cinema, calcio, moda e arti dello spettacolo si allinea naturalmente con le priorità del Regno. Gli *stakeholder* sauditi sono attivamente alla ricerca di joint venture e partnership che possano localizzare le competenze globali, generare occupazione e contribuire all'evoluzione dell'identità culturale del Regno.



Scienze della vita e Farmaceutica: un'economia della salute pronta per il futuro

L'Arabia Saudita sta rapidamente sviluppando un settore farmaceutico e delle scienze della vita competitivo a livello globale nell'ambito della sua più ampia strategia volta a diversificare l'economia, garantire la sicurezza sanitaria nazionale e posizionarsi come polo regionale di produzione e innovazione. Nell'ambito della Vision 2030, il Regno sta portando avanti un piano a lungo termine per localizzare la produzione farmaceutica, attrarre partnership globali di ricerca e sviluppo e consentire l'esportazione di prodotti medici e biotecnologici di alta qualità in Medio Oriente, Africa e oltre. Grazie al forte sostegno del governo, alle infrastrutture di livello mondiale e al mercato sanitario in espansione, il settore offre interessanti opportunità alle aziende italiane operanti nel campo farmaceutico, biotecnologico e delle tecnologie mediche.

Il settore delle scienze della vita saudita è stato storicamente dominato dalle importazioni, con circa il 75% dei prodotti farmaceutici provenienti dall'estero al 2018. Consapevole di questo squilibrio, il Regno ha introdotto audaci riforme politiche e programmi di investimento per promuovere la produzione interna e l'innovazione scientifica. Oggi l'industria farmaceutica contribuisce per circa l'1,5% al PIL non petrolifero, con l'obiettivo nazionale di aumentare questa percentuale al 4% entro il 2030. Il settore impiega oltre 30.000 persone, con iniziative in corso per raddoppiare questa forza lavoro e promuovere l'occupazione altamente qualificata nella ricerca, nello sviluppo clinico e nella produzione avanzata.

Al centro della visione dell'Arabia Saudita per le scienze della vita c'è la creazione di un solido ecosistema di ricerca, sviluppo e innovazione (RDI). Il

Paese ha lanciato la sua Strategia nazionale RDI nel 2023, con oltre 53 miliardi di USD stanziati fino al 2040 per promuovere l'eccellenza scientifica, la ricerca traslazionale e la commercializzazione dell'innovazione. La Strategia dà priorità alla biotecnologia, ai prodotti farmaceutici e alle tecnologie sanitarie. Zone di ricerca dedicate come il King Abdullah International Medical Research Center (KAIMRC) e il King Abdulaziz City for Science and Technology (KACST) stanno collaborando con istituzioni internazionali per sviluppare competenze e sostenere la sperimentazione clinica, la bioingegneria e la ricerca genomica.

Parallelamente, l'Arabia Saudita sta investendo massicciamente in infrastrutture avanzate per sostenere la produzione e l'esportazione di prodotti farmaceutici. L'Autorità saudita per le città industriali e le zone tecnologiche (MODON) e il Fondo saudita per lo sviluppo industriale (SIDF) hanno lanciato programmi mirati per attrarre aziende locali e straniere attraverso incentivi, concessioni di terreni industriali e strumenti di finanziamento. Cluster ad alto potenziale come la città industriale di Sudair, la BioCity di Jeddah e il King Salman Energy Park (SPARK) si stanno posizionando come centri regionali nel campo delle scienze della vita, offrendo strutture d'avanguardia e in linea con i più avanzati standard internazionali, agevolazioni doganali e integrazione con la logistica delle esportazioni.



Scienze della vita e Farmaceutica: un'economia della salute pronta per il futuro

La posizione strategica dell'Arabia Saudita le conferisce un vantaggio significativo nel diventare un *hub* di esportazione per prodotti farmaceutici e medici. Il Regno sta sfruttando la sua moderna rete logistica, le zone franche (ad esempio, la King Abdullah Economic City) e le riforme normative per consentire una distribuzione senza soluzione di continuità nei principali mercati regionali. L'Autorità saudita per gli alimenti e i farmaci (SFDA) ha inoltre semplificato le procedure di registrazione e concessione delle licenze, armonizzandole con gli standard globali per garantire la rapidità di immissione sul mercato e la conformità internazionale. Di conseguenza, il valore delle esportazioni del settore è in costante crescita, con l'ambizione di triplicare i numeri entro il 2030. Per guidare la trasformazione del settore, il governo ha lanciato la Strategia industriale nazionale e il Programma di trasformazione del settore sanitario, che mirano ad aumentare la produzione locale dei prodotti farmaceutici al 60%, ad attrarre operatori multinazionali e a promuovere partnership pubblico-private nell'innovazione e nella produzione. Queste strategie sono rafforzate dal più ampio programma di modernizzazione dell'assistenza sanitaria che comprende l'espansione delle strutture sanitarie pubbliche e private, il potenziamento dei sistemi sanitari digitali e l'aumento della spesa sanitaria pro capite.

Le aziende italiane, rinomate per la loro eccellenza nella produzione farmaceutica, nelle tecnologie mediche e nelle biotecnologie, sono in una posizione ideale per contribuire a questa trasformazione.

Le opportunità includono:

- Creazione di impianti di produzione o confezionamento per farmaci generici, prodotti biologici e dispositivi medici;
- Collaborazioni in iniziative di ricerca e sviluppo, sperimentazioni cliniche o co-sviluppo di terapie innovative;
- Fornitura di attrezzature e tecnologie per la produzione sterile, l'automazione dei laboratori e la logistica della catena del freddo;
- Contribuire allo sviluppo dei talenti ed al trasferimento di conoscenze attraverso la collaborazione tra il mondo accademico e l'industria.

L'Arabia Saudita è attivamente alla ricerca di partner internazionali per localizzare la produzione, condividere competenze e co-investire in tecnologie sanitarie all'avanguardia.

Mentre il Regno continua a evolversi verso un'economia sanitaria del futuro, il settore delle scienze della vita e farmaceutico rappresenta un ambiente ad alto potenziale per l'innovazione, gli investimenti e la crescita trainata dalle esportazioni.

Per le imprese italiane che mirano ad espandersi nella regione MENA e oltre, il Paese offre una piattaforma stabile, ben dotata di risorse e strategicamente collegata per espandere le operazioni, accedere a nuovi mercati e co-creare soluzioni che affrontino le sfide sanitarie globali.



Settore minerario e industriale: l'occasione per fruttare ingenti risorse naturali

 **+ 45**

Tipo di minerali che si stima
siano presenti in Arabia
Saudita

 **2,453**

Licenze minerarie
assegnate

 **22**

Nuove licenze industriali
rilasciate nella prima
metà del 2025

Quello minerario è stato identificato dalla leadership saudita come un settore chiave per consentire la diversificazione economica del Regno. Ciò è dovuto principalmente alle significative risorse minerarie non ancora sfruttate del Paese, quali metalli come oro, zinco, uranio. L'Arabia Saudita ha sviluppato una Strategia nazionale per il settore minerario nel 2018 e prevede di estrarre minerali per un valore di 2,5 trilioni di USD dal proprio suolo. Grazie alle vaste risorse minerarie, il settore minerario dovrebbe diventare il terzo pilastro dell'economia saudita in futuro.

Il Regno si distingue per essere una delle migliori giurisdizioni minerarie a livello globale come indicato da diversi indici globali. Negli ultimi cinque anni, ha compiuto notevoli progressi nell'aumentare l'attrattiva del settore. Attualmente, l'Arabia Saudita è tra i primi dieci Paesi al mondo con il minor rischio legale e finanziario per le attività minerarie, grazie soprattutto agli sforzi del governo nel collaborare con i gli operatori del settore per ridurre il rischio degli investimenti.

Inoltre, l'Arabia Saudita ha avviato una serie di iniziative volte ad attrarre investitori globali nel settore, come l'iniziativa di esplorazione accelerata lanciata nel 2022, che intende velocizzare il processo di esplorazione e a stimolare gli investimenti. La più grande società mineraria dell'Arabia Saudita, Ma'aden, è stata un attore chiave e una forza trainante della crescita del settore. Attualmente, Ma'aden ha più di 6.800 dipendenti ed esporta in oltre 30 Paesi. Inoltre, il Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie ha esercitato un ruolo essenziale per il settore, grazie alle numerose riforme politiche approvate e alla valorizzazione delle partnership internazionali per migliorare le conoscenze e le competenze tecniche dell'Arabia Saudita.

Per facilitare ulteriormente le interazioni con gli investitori, il Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie ha lanciato la piattaforma Ta'adin. Si tratta di uno strumento online che funge da sportello unico per tutti i servizi relativi al settore minerario.



Settore minerario e industriale: sfruttare le ingenti risorse naturali

Oltre al settore minerario, il Regno mira anche a diventare una potenza industriale nella regione.

Tradizionalmente plastica, gomma e articoli correlati, insieme alla produzione di sostanze chimiche e metalli comuni sono stati guidati da grandi operatori industriali affermati sul mercato, come Sabic e Saudi Aramco. Il Regno intende espandere ulteriormente la propria presenza nel settore manifatturiero per coprire attività produttive più avanzate, come la produzione di veicoli elettrici e batterie.

Il Paese ha investito per esempio in Lucid Motors, un produttore statunitense di veicoli elettrici che ha iniziato a operare uno stabilimento nella King Abdullah Economic City (KAEC). Ulteriori iniziative in questo settore si basano sul marchio saudita di veicoli elettrici denominato CEER, anch'esso posizionato presso KAEC. Il segmento dei veicoli elettrici è cresciuto del 757.2% nel 2024 con Lucid, Hyundai e Lexus tra i marchi con le migliori performance.

Il governo continua a offrire sussidi alle iniziative imprenditoriali del settore, con oltre 110 miliardi di USD distribuiti su 891 progetti che comprendono iniziative locali e d'estero.

Il Regno ha posto l'industria 4.0 al centro delle proprie ambizioni di sviluppo. Il Paese è infatti intenzionato a sfruttare le tecnologie di nuova generazione come evidenziato nell'ambito del Programma Nazionale Industriale e Logistico (NIDL). Con quest'ultimo il governo ha posto maggiore attenzione all'adozione su larga scala della stampa 3D, all'automazione dei

processi e all'analisi avanzata con l'obiettivo di integrarle con una manodopera locale altamente qualificata e riorganizzata in grado di contribuire all'aumento della produttività e di generare posti di lavoro qualificati all'interno del Regno.

La continua crescita registrata nel settore minerario e industriale, unita all'impegno della leadership saudita a svilupparlo come pilastro dell'economia nazionale, **offre un potenziale spazio di manovra per gli investitori.**

Come catalizzatore di tutto questo, dal 2021 il Ministero dell'Industria e delle Risorse Minerarie saudita organizza il Future Minerals Forum, un'iniziativa che si concentra sul presente e sul futuro del settore minerario nei Paesi del Medio Oriente, dell'Asia centrale e del Nord Africa. Attraverso questa iniziativa del Forum, il Regno mira a creare una piattaforma di collaborazione tra i Paesi della regione per sviluppare piani d'azione volti a raggiungere uno sviluppo sociale ed economico sostenibile, con opportunità di coinvolgimento delle aziende internazionali.



Digitale, Spazio e Alta Tecnologia: verso un nuovo futuro

Il settore dell'ICT e della tecnologia in Arabia Saudita sta vivendo una rapida trasformazione, posizionando il Regno come *hub* globale per l'innovazione digitale. Con investimenti significativi nel settore e l'impegno a migliorare il proprio panorama digitale, l'Arabia Saudita sta promuovendo un futuro high-tech.

Il Paese si sta dirigendo verso un futuro più incentrato sulla tecnologia, con particolare attenzione ad aree quali l'analisi dei dati, l'intelligenza artificiale e il *cloud computing*. Il settore digitale, spaziale e tecnologico presenta diversi punti di forza e numerose opportunità di crescita e sviluppo. Alcuni di questi includono:

1-Contesto di mercato solido: l'Arabia Saudita possiede il più grande mercato ICT e tecnologico della regione, stimato in 50 miliardi di USD nel 2024 e che dovrebbe raggiungere circa 76 miliardi entro il 2029. Ciò dimostra le dimensioni e il potenziale del mercato, rendendolo una destinazione attraente per le aziende del settore.

2- Iniziative guidate dal governo: il governo saudita sta promuovendo attivamente la trasformazione digitale del Paese attraverso investimenti sostanziali. Iniziative come la creazione di città intelligenti e i progressi nelle tecnologie 5G forniscono un ambiente favorevole alla crescita del settore.

3-Investimenti esteri: l'Arabia Saudita ha attirato significativi investimenti diretti esteri nel settore digitale e tecnologico. Giganti tecnologici globali come Amazon Web Services, Cognizant, Google Cloud, Oracle, Microsoft e Huawei hanno effettuato investimenti sostanziali e stretto partnership nel Regno. Questo afflusso di investimenti esteri rafforza il settore per la collaborazione e il trasferimento di conoscenze.

4-Sviluppo delle infrastrutture: gli investimenti del governo nelle infrastrutture digitali sono evidenti nell'espansione delle reti a banda larga, dei data center e delle infrastrutture *cloud*. Questi investimenti migliorano la connettività e consentono l'adozione di tecnologie avanzate, sostenendo la crescita e l'espansione del settore.

5-Diversificazione economica: l'attenzione del governo alla diversificazione economica lontano dalla dipendenza dal petrolio crea nuove opportunità anche per il settore digitale e tecnologico.

Testimonianze della vivacità in questo segmento sono fornite dal successo della fiera tecnologica LEAP a dalla creazione di importanti start-up come Tamara, Sary e Qawafel.

LEAP è un forum internazionale incentrato sulla tecnologia e l'innovazione che mette in contatto startup, investitori, aziende affermate e *policymakers* per discutere dei maggiori temi legati alle nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale e la *cybersicurezza*. La prossima edizione si terrà dal 13 al 16 aprile 2026 a Riad.



Digitale, Spazio e Alta Tecnologia: verso un nuovo futuro

Il fiorente mercato tecnologico dell'Arabia Saudita ha visto la nascita di diverse start-up di successo, ciascuna delle quali ha avuto un impatto significativo. Una storia di successo è quella di Tamara, una start-up fintech specializzata nel modello “buy now, pay later”. Fondata nel 2020, nell'agosto 2022 Tamara si è assicurata 100 milioni di USD di investimenti e ha stretto partnership con marchi globali come Ikea e Adidas, raggiungendo un'impressionante crescita del fatturato di 10 volte rispetto all'anno precedente.

Un'altra startup degna di nota è Sary, una piattaforma B2B che semplifica i processi della catena di approvvigionamento per le piccole imprese. Sfruttando le conoscenze del mercato e le strategie basate sui dati, Sary sta migliorando l'efficienza operativa e stimolando la crescita dei propri clienti. Inoltre, Qawafel supporta le piccole fabbriche fornendo servizi di dati di mercato, aiutandole a innovare e a rimanere competitive. Qawafel è diventato un partner prezioso per le piccole fabbriche, aiutandole a rimanere competitive e a stimolare la crescita nei rispettivi settori.

Nel complesso, il settore ICT e tecnologico dell'Arabia Saudita è pronto per una crescita notevole, sostenuta da iniziative governative, investimenti stranieri e un contesto di mercato solido. Mentre il Regno continua a migliorare la sua infrastruttura digitale e a promuovere l'innovazione, offre una vasta gamma di opportunità agli investitori che desiderano trarre vantaggio dal panorama ICT e tecnologico in crescita.

La **strategia spaziale dell'Arabia Saudita** si concentra sul progresso delle tecnologie e delle infrastrutture spaziali, con l'obiettivo di raggiungere i 5,6 miliardi di USD entro il 2035. Il governo sta esplorando anche opportunità nel turismo spaziale, con l'intenzione di avviare voli regolari dall'Arabia Saudita nel prossimo futuro. Anche sul fronte spaziale, l'obiettivo è rafforzare le competenze locali e aumentare gli investimenti pubblici e privati. Riad ospiterà l'International Space Debris Conference a gennaio.



Agribusiness: realizzare soluzioni sostenibili

L'Arabia Saudita sta attraversando una notevole trasformazione anche nel settore agricolo, guidata da pratiche innovative, progressi tecnologici e investimenti strategici. Mentre il Regno cerca di migliorare la sicurezza alimentare e diversificare la propria economia, il settore agricolo si sta evolvendo in un vivace ambito di investimento. Nel 2024, il contributo del settore al PIL saudita ha raggiunto il record storico di circa 30 miliardi di USD, con un tasso di crescita del 2,54%, in aumento rispetto al 2,46% del 2023. Grazie ai nuovi investimenti governativi e ai piani di sviluppo delle risorse agricole locali, la crescita dovrebbe continuare, rendendo il settore una destinazione attraente sia per gli investitori locali che internazionali.

Il settore zootecnico sta vivendo una fase positiva, in particolare nella produzione avicola. I recenti consolidamenti del mercato e l'aumento degli investimenti dovrebbero stimolare i livelli di produzione, con l'autosufficienza avicola che è aumentata al 60% nel 2024 (dal 40% nel 2016). L'impegno del governo a raggiungere l'80% di autosufficienza per il pollame entro il 2025, sebbene ambizioso, evidenzia il potenziale di investimento in questo settore. Inoltre, l'industria lattiero-casearia è ben sviluppata rispetto ai mercati del Golfo limitrofi, offrendo forti opportunità di esportazione.

Anche i processi agricoli si stanno evolvendo, con un'attenzione particolare alla sostenibilità e alla conservazione delle risorse idriche. Il governo sta incoraggiando gli agricoltori ad adottare tecniche di irrigazione avanzate, come l'irrigazione a goccia, per ottimizzare l'uso dell'acqua in un clima arido. Questo cambiamento non solo migliora la produttività, ma è

anche in linea con le tendenze globali che favoriscono pratiche agricole sostenibili. Poiché il Regno continua a investire nelle sue capacità agricole, il potenziale di crescita sia nella produzione zootecnica che in quella vegetale rimane notevole.

Inoltre, il settore della trasformazione alimentare in Arabia Saudita è in rapida espansione, trainato dall'aumento della domanda dei consumatori e dalla crescita della popolazione. Con la spesa dei consumatori per i prodotti alimentari che ha raggiunto circa 3,14 miliardi alla fine del 2024, vi è una chiara opportunità per la creazione di impianti di trasformazione alimentare. Questi impianti potranno produrre una grande varietà di prodotti alimentari, migliorando così l'efficienza e la qualità della produzione alimentare.

La posizione strategica dell'Arabia Saudita la rende un potenziale hub per l'industria dei prodotti alimentari, che serve non solo i mercati locali ma anche i Paesi vicini. Gli elevati standard fissati dalla Saudi Food and Drug Authority (SFDA) per i prodotti halal rendono queste offerte attraenti sia per i consumatori musulmani che per quelli non musulmani. Con la continua crescita del mercato, gli investimenti nella trasformazione alimentare saranno fondamentali per soddisfare la crescente domanda di prodotti alimentari di alta qualità.



Agribusiness: realizzare soluzioni sostenibili

Il settore agricolo in Arabia Saudita è accompagnato da una rivoluzione tecnologica, con investimenti significativi nell'Agri-tech volti a migliorare la produttività e la sostenibilità. La Saudi Agri-Food Tech Alliance (SAFTA) è stata istituita per mobilitare le parti interessate e promuovere soluzioni tecnologiche in agricoltura, concentrandosi su pratiche agricole intelligenti che ottimizzano l'uso delle risorse, in particolare l'acqua e il suolo.

Innovazioni come l'idroponica, l'agricoltura verticale e l'agricoltura in ambiente controllato stanno guadagnando terreno, affrontando le sfide poste dalla scarsità d'acqua e dalla limitata disponibilità di terreni coltivabili. L'impegno del governo a incrementare l'agricoltura biologica del 300% entro il 2030 sottolinea ulteriormente il potenziale degli investimenti nell'agrotecnologia. Abbracciando questi progressi, il Regno è destinato a diventare un leader nell'innovazione agricola, attirando investitori che cercano di capitalizzare la crescente domanda di produzione alimentare sostenibile.

Le opportunità di investimento possono includere: **serre intelligenti, acquacoltura, alimenti biologici, medicina veterinaria, caffè** (il Regno figura tra i primi 10 Paesi al mondo per consumo di caffè), **agri-robotica, agricoltura in ambiente controllato, agricoltura verticale**. Mentre l'Arabia Saudita continua a migliorare le sue capacità agricole attraverso la tecnologia e la collaborazione internazionale, è destinata a diventare un attore significativo nel mercato agricolo globale.

L'impegno del Regno a promuovere un settore agricolo resiliente e innovativo lo rende una destinazione interessante per gli investimenti per coloro che desiderano impegnarsi in un mercato dinamico e in evoluzione.



06

PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO E LINK UTILI



ITER DA SEGUIRE PER INVESTIRE IN ARABIA SAUDITA E LICENZE

1 Rilascio della Licenza di Investimento

Requisiti

- La visura camerale dell'azienda e i bilanci più recenti devono essere certificati dall'Ambasciata del Regno dell'Arabia Saudita

Istituzione competente



وزارة الاستثمار
Ministry of Investment
Ministero degli investimenti

2 Documentazione relativa al Memorandum of Association

Requisiti

- Le filiali di un'impresa straniera deve presentare l'atto dispositivo di apertura della filiale stessa nel Regno per completare l'iscrizione nel Registro Commerciale

Istituzione competente



Ministero del Commercio



Ministero della Giustizia

3 Iscrizione al Registro Commerciale

Requisiti

- Decisione del Consiglio di Amministrazione dell'impresa di aprire una filiale (richiesta solo per le filiali di imprese straniere) Memorandum of Association (solo per nuove aziende)
- Nomina del Direttore Generale
- Copia del documento d'identità dei proprietari e del Direttore Generale

Istituzione competente



Ministero del Commercio

4 Presentazione delle richieste per i servizi obbligatori

Requisiti

Presentazione delle richieste a:

- Autorità per la Zakat, le imposte e le dogane (ZATCA)
- Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale
- General Organization for Social Insurance

Istituzione competente



General Organization for Social Insurance



Autorità per la Zakat, le imposte e le dogane



Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale

5 Rilascio del visto per il Direttore Generale

Requisiti

- Lettera d'incarico del Direttore Generale
- Copia del documento d'identità del Direttore Generale
















Istituzione competente



وزارة الاستثمار
Ministry of Investment
Ministero degli investimenti

ITER DA SEGUIRE PER INVESTIRE IN ARABIA SAUDITA E LICENZE

Il Ministero degli Investimenti ha il mandato di supportare costantemente lo sviluppo dell'economia nazionale e la crescita sostenibile nel Regno dell'Arabia Saudita, semplificando le procedure per il rilascio di nuove licenze agli investitori. Di seguito è riportato un elenco dei diversi tipi di licenze che gli investitori possono richiedere:

| Tipologia di licenza | Descrizione |
|---|---|
|  Licenza per l'agricoltura | Per imprese del settore agricolo |
|  Licenza per trasporti | Per imprese del settore dei trasporti e mobilità |
|  Licenza per servizi di consulenza | Per società di consulenza |
|  Licenza per start-up e innovazione | Per start-up e imprese del settore dell'innovazione tecnologica |
|  Licenza per commercio all'ingrosso e al dettaglio | Per imprese del settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio |
|  Licenza per l'editoria | Per imprese del settore dell'editoria |
|  Licenza industriale | Per imprese del settore industriale |
|  Licenza per servizi di consulenza ingegneristica | Per società di consulenza ingegneristica |
|  Licenza immobiliare | Per imprese del settore immobiliare e <i>real estate</i> |
|  Licenza per servizi scientifici e tecnologici | Per imprese del settore scientifico-tecnologico |
|  Licenza per servizi | Per imprese di servizi non previsti da altre specifiche licenze come: costruzioni, ristorazione, ecc. |
|  Licenza per servizi audiovisivi | Per imprese del settore audiovisivo |
|  Licenza professionale | Per imprese che offrono servizi insieme ad un partner locale |
|  Licenza mineraria | Per imprese del settore minerario |
|  Licenza di somministrazione di lavoro | Per imprese del settore della somministrazione di lavoro |

PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



Il Ministero degli Investimenti dell'Arabia Saudita (MISA) ha il mandato di migliorare il panorama degli investimenti all'interno del Regno.

L'ente si dedica ad attrarre investimenti sia nazionali che internazionali nei vari settori economici strategici.

Inoltre, il MISA sostiene il settore privato saudita nel promuovere la sua crescita a livello nazionale, stimolando al contempo investimenti all'estero, in linea con gli obiettivi generali della Vision 2030. Obiettivo del Ministero è posizionare l'Arabia Saudita tra i principali mercati di investimento mondiali, promuovendola come destinazione privilegiata per gli investimenti globali e trasformando il Regno in un *hub* economico mondiale.



Il MISA facilita l'accesso alle opportunità di investimento nel Paese lavorando per sviluppare un ecosistema affidabile e favorevole alle imprese e collaborando con il governo per garantire che gli investitori siano supportati nel loro percorso di investimento. Il team di esperti del Ministero fornisce informazioni affidabili agli investitori, supporta l'identificazione di opportunità di investimento, promuove gli investimenti nel Regno e rilascia licenze per svariati settori.

Contatti



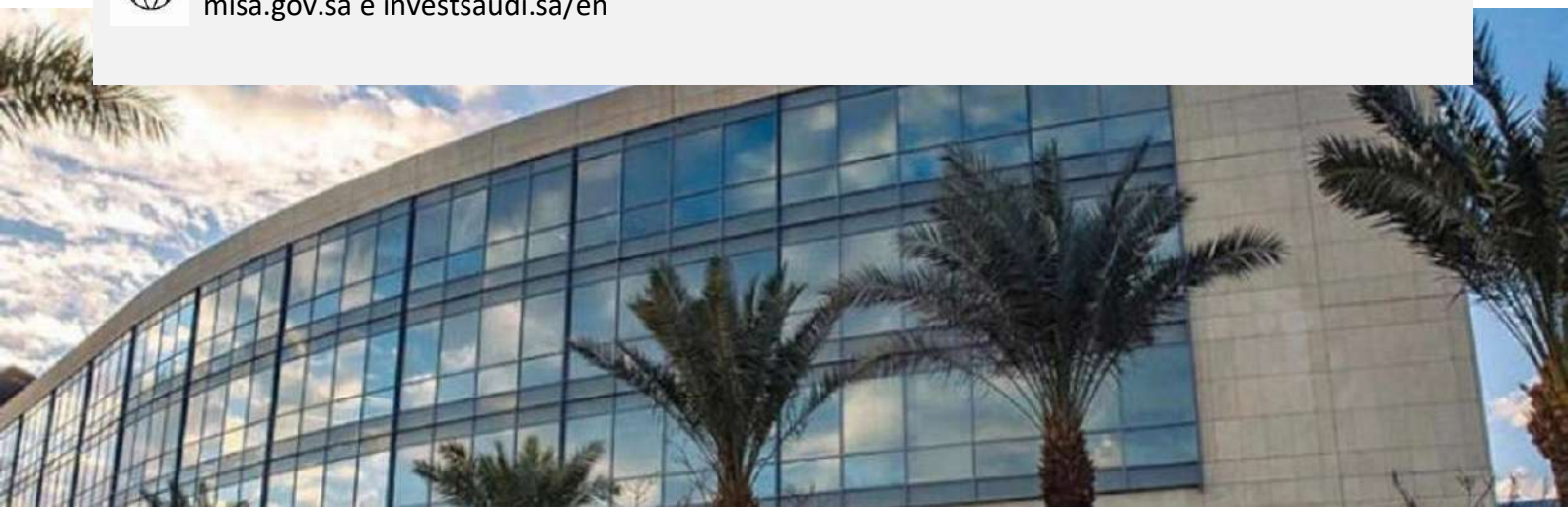
Email
InvestorCare@misa.gov.sa



Domenica-Giovedì 07:30-16:00
+966115065777 e +966115065888



misa.gov.sa e investsaudi.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO

وزارة التجارة
Ministry of Commerce



Il Ministero del Commercio svolge un ruolo centrale nel promuovere la crescita e la sostenibilità degli scambi nel Regno, per allinearsi ai continui cambiamenti e sviluppi del commercio globale.

Il Ministero mira a rafforzare la posizione economica del dell'Arabia Saudita come *hub* privilegiato nel Medio Oriente e in tutto il mondo, valorizzando il potenziale dei settori commerciali e tutelando gli interessi degli investitori.

Attraverso lo sviluppo e l'attuazione di politiche e meccanismi efficaci ed efficienti, la strategia saudita punta a raggiungere uno sviluppo economico sostenibile.

La missione del Ministero è incentrata sul miglioramento del contesto imprenditoriale del Regno attraverso l'attuazione e la supervisione delle leggi e delle politiche commerciali, rafforzando le alleanze strategiche con le autorità locali e internazionali competenti, al fine di consolidare la fiducia tra venditori e clienti. Il Ministero è preposto a controllare la conformità delle attività commerciali, il rilascio delle licenze commerciali, ad assicurare la registrazione delle entità commerciali ed a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela dei consumatori.

Contatti



Email
CS@mc.gov.sa



Domenica-Giovedì: 08:00-16:00
2944444



mc.gov.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



Ministry of Justice وزارة العدل

Il Ministero della Giustizia tutela i diritti dei cittadini e garantisce la amministrazione della giustizia nel Regno.

Responsabile per il miglioramento delle prestazioni e dell'efficienza della magistratura, il Ministero organizza e supervisiona anche le operazioni dei tribunali, sia dal punto di vista amministrativo, che finanziario.

Il Ministero fornisce ai Tribunali ed agli uffici notarili le risorse necessarie ed il personale qualificato per snellire i processi e migliorare l'erogazione dei servizi.



La missione del Ministero della Giustizia è quella di garantire una giustizia rapida e fornire servizi notarili di qualità. Per realizzare questi obiettivi, il Regno ha compiuto numerosi sforzi, istituito diversi tribunali per le cause civili, penali, commerciali e familiari e incrementato le garanzie giudiziarie per le parti, il tutto in conformità con la legge islamica. Il Ministero offre un portafoglio di 156 servizi elettronici in settori che coprono mutui e immobili, affari, avvocati e servizi giudiziari.

Contatti



Email
1950@moj.gov.sa



Domenica-Giovedì: 08:00-14:15
+966920001950



www.moj.gov.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



هيئة المدن والمناطق الاقتصادية الخاصة
Economic Cities and Special Zones Authority



L'Autorità per le Città Economiche e le Zone Speciali (ECZA) è l'ente promotore e regolatore delle città economiche e delle zone economiche speciali (ZES) dell'Arabia Saudita. L'ECZA è stata costituita nel 2010 per supervisionare lo sviluppo delle sole città economiche. Nel 2019, il suo mandato è stato ampliato per includere la supervisione delle ZES e la creazione di un contesto normativo adeguato ad attrarre le imprese. Le ZES sono state lanciate in linea con l'obiettivo del Regno di posizionarsi come *hub* commerciale globale e svolgono un ruolo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del Paese.

La missione dell'Autorità per le Città Economiche e le Zone Speciali è quella di incrementare la competitività globale del Regno attraverso il lancio e l'attivazione di un ecosistema di Città Economiche e Zone Speciali che fornisca un contesto normativo favorevole agli investitori, incentivi specifici per i vari settori, servizi governativi integrati efficienti e alti standard di qualità della vita. L'ECZA supervisiona le normative, monitora gli incentivi, valuta le richieste di istituzione di nuove ZES, offre servizi governativi integrati efficienti e assiste nelle attività di attrazione degli investimenti.

Contatti



Email
info@ecza.gov.sa



+966 12 610 6700
+966 12 610 6707



ecza.gov.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



Human Resources and
Social Development

Il Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo Sociale è l'ente governativo responsabile della definizione delle politiche generali in materia di diritto del lavoro e dei lavoratori nei settori pubblico e privato all'interno del Regno dell'Arabia Saudita, nonché di tutte le questioni relative agli affari sociali e ai programmi di sviluppo conformi alle visioni e alle politiche adottate dal governo.

La missione del Ministero è quella di creare una società dinamica e un contesto lavorativo attraente.



Le funzioni operative principali del Ministero consistono nel rafforzare il ruolo dei singoli individui, delle comunità e delle istituzioni in materia lavorativa e sociale, promuovere la responsabilità sociale di datori di lavoro e dipendenti, migliorare il mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di politiche innovative in linea con gli standard internazionali e garantire formazione e assistenza mediante i team specializzati dei vari Dipartimenti.

Contatti



Email
info@199099.gov.sa



Domenica-Giovedì: 08:00-4:15
199099



www.hrsd.gov.sa/en

الموارد البشرية
والتنمية الاجتماعية
10



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO

هيئة الزكاة والضريبة والجمارك
Zakat, Tax and Customs Authority



L'Autorità per la Zakat, le imposte e le dogane (ZATCA) è un ente istituito per riscuotere le imposte e i dazi doganali, garantendo al contempo il massimo livello di adempimento fiscale da parte dei contribuenti, in conformità con le normative nazionali e gli standard internazionali.

I suoi obiettivi sono garantire la sicurezza nazionale, contribuire a creare un sistema fiscale efficace ed efficiente, massimizzare l'adempimento fiscale, migliorare e semplificare l'esperienza dei contribuenti, sostenere la crescita economica e facilitare il commercio.

L'Autorità è responsabile dell'organizzazione e della gestione di tutte le attività connesse alle operazioni portuali e doganali.

La sua funzione è quella di supportare il Regno nel diventare un importante *hub* logistico globale promuovendo il commercio, contribuendo al mantenimento della sicurezza nazionale, favorendo la sostenibilità economica e la prosperità della società e rafforzando i sistemi fiscali e doganali.

Contatti



Email
info@zatca.gov.sa



Disponibilità 24/7
+966112048998



zatca.gov.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



MODON è l'Autorità responsabile dello sviluppo e della gestione delle città industriali e delle zone tecnologiche, in linea con le priorità nazionali e in collaborazione con il settore pubblico e privato.

Sin dalla sua fondazione nel 2001, MODON si è occupata dello sviluppo e della supervisione di terreni industriali e infrastrutture integrate. Oggi supervisiona 39 città industriali di proprietà pubblica già esistenti e in fase di sviluppo, oltre a città e complessi industriali privati. Queste città gestiscono 8.000 contratti industriali e di investimento e oltre 4.000 fabbriche.

L'Autorità contribuisce allo sviluppo economico del Regno fornendo prodotti e servizi di qualità ai propri partner, garantendo la sostenibilità aziendale, supportando l'approfondimento di un ecosistema favorevole agli investimenti per lo sviluppo di città industriali pubbliche e private e la realizzazione di zone tecnologiche altamente performanti e interconnesse.

Contatti



Email

info@modon.gov.sa



Domenica - Giovedì

8002499944

Dall'estero +966118749175



modon.gov.sa/en



PRINCIPALI ISTITUZIONI SAUDITE DI RIFERIMENTO



L'Autorità Generale per le Piccole e Medie Imprese (Monsha'at) si occupa di regolamentare, sostenere e sviluppare il settore delle PMI nel Regno. Opera in modo indipendente sotto l'egida del Ministero del Commercio e mira ad aumentare la produttività delle PMI, rendendole la nuova forza trainante dell'economia saudita, accrescendo il loro contributo al PIL nazionale.



Monsha'at si dedica alla promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione e sviluppa, attua e sostiene programmi e progetti volti a promuovere la mentalità imprenditoriale, diversificare il sostegno finanziario alle imprese, stimolare iniziative di capitale di rischio e aiutare le aziende a migliorare la loro performance e i loro servizi in settori chiave come l'amministrazione, la tecnologia, la finanza, il marketing e le risorse umane. L'Autorità mira a sostenere la crescita e la competitività delle PMI locali collaborando con partner strategici sia a livello locale, sia globale.

Contatti



Email

info@monshaat.gov.sa



Sabato – Giovedì: 08:00-22:00

8003018888



monshaat.gov.sa/en



PRINCIPALI LINK DI RIFERIMENTO: ISTITUZIONI E GRANDI PROGETTI

Link per fornitori di PIF Portfolio Companies

<https://www.pif.gov.sa/en/private-sector-hub/become-a-supplier/>

PIF Private Sector Hub

<https://www.pif.gov.sa/en/private-sector-hub/explore-opportunities/>

<https://www.pif.gov.sa/en/private-sector-hub/become-a-supplier/register-interest/>

Link per fornitori EXPO 2030

https://forms.cloud.microsoft/Pages/ResponsePage.aspx?id=Um5mCbOI5kK_daA-QkD-6uBj1cRYUJJv30-CkFpyipUQkl2STE2UDVMSUNSUFQ3OEZKQVdQVDIDMi4u&origin=QRCode

Link per fornitori Qiddiya

<https://qiddiya.com/contact/vendors/>

Link per fornitori NEOM

<https://www.neom.com/en-us/our-business/suppliers>

Link per fornitori Saudi Aramco

<https://www.aramco.com/en/what-we-do/suppliers/become-a-supplier>

Link per fornitori Red Sea Global

<https://www.redseaglobal.com/en/vendor-registration/>

Ministero degli Investimenti

<https://misa.gov.sa/>

<https://investsaudi.sa/en/investorServicesOverview>

Royal Commission for Riyadh City

<https://www.rcrc.gov.sa/en/>

<https://www.rcrc.gov.sa/en/tenders/>

Royal Commission for Al Ula

<https://www.rcu.gov.sa/en>

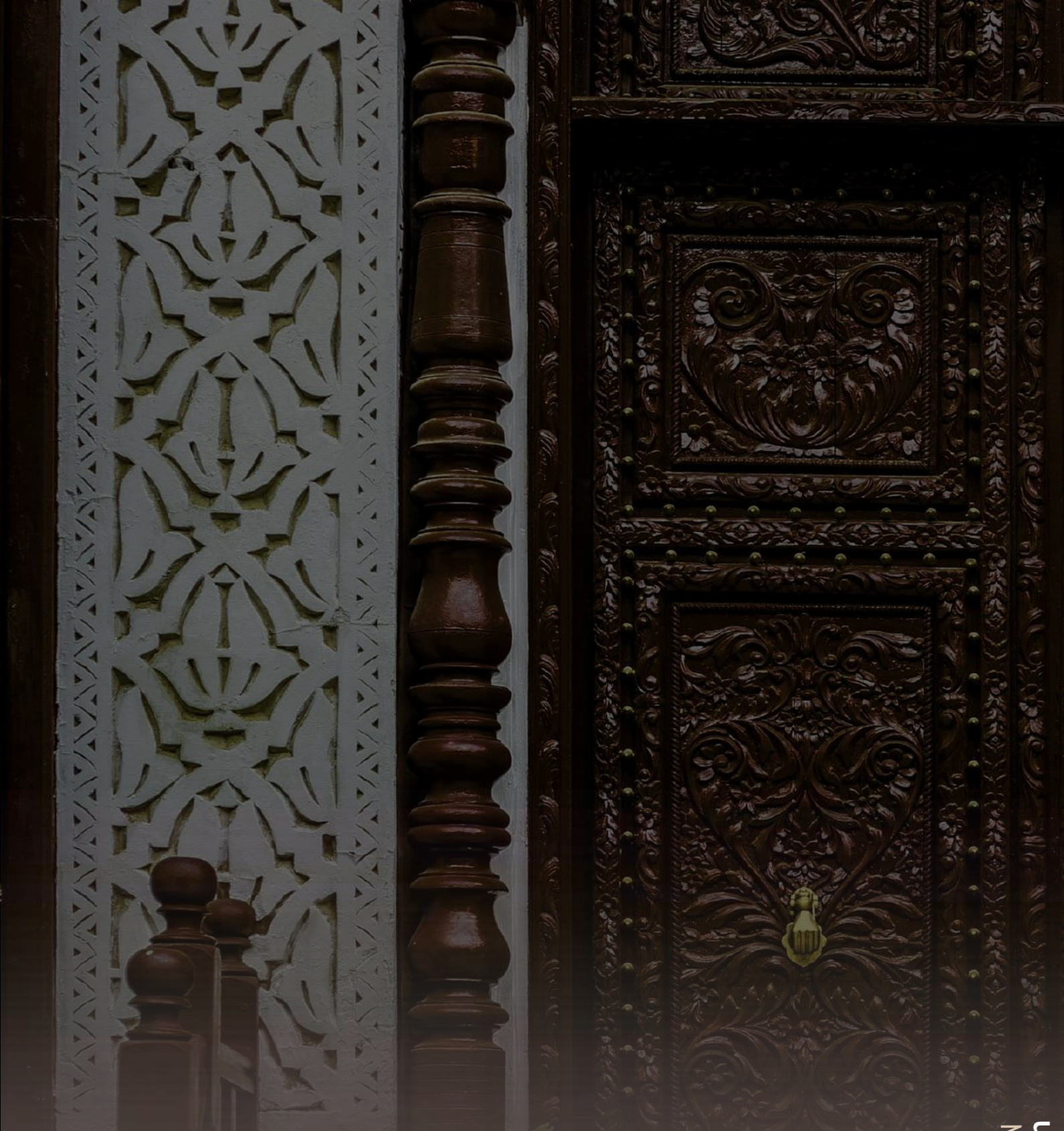
<https://www.rcu.gov.sa/en/business-in-alula/supplier-portal>

Ministero della Cultura

<https://www.moc.gov.sa/en>

<https://www.moc.gov.sa/en/Modules/Pages/SupplierPortal/AboutUs>






Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

IN COLLABORAZIONE CON
 Oliver Wyman